

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022



1° polo di infissi  
e schermature  
solari dal design  
Made in Italy





1° polo di infissi  
e schermature  
solari dal design  
Made in Italy

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS  
- Valori in Euro -

## SEDE LEGALE

83020 CONTRADA (AV) - ITALY  
Area P.I.P. - Via Fratte  
T. +39 0825 74984

## Indirizzo PEC

sciuker@pec.it

## Numero REA

AV - 139557

## Codice fiscale e P.IVA

02158500641





## INDICE

ORGANI SOCIALI	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
PROSPETTI CONTABILI	19
NOTE ILLUSTRATIVE	27
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	64

## **INFORMAZIONI PRELIMINARI**

### **ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO**

#### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente e Amministratore Delegato*

Marco Cipriano

#### **Vicepresidente**

Romina Cipriano

#### **Amministratore**

Luca Bottone

#### **Amministratore**

Riccardo Maria Monti

#### **Amministratore Indipendente**

Diana D'Isanto

#### **Collegio Sindacale**

Presidente Giuseppe Fotino

#### **Sindaco effettivo**

Alessandro Lazzarini

#### **Sindaco effettivo**

Pierluigi Pipolo

#### **Società di Revisione**

BDO Italia S.p.A.



Gentili Soci Azionisti,

il 2022 è stato un altro anno catastrofico per il nostro Pianeta, segnando numerosi record negativi: gli oceani non sono mai stati così caldi, l'Europa ha registrato il peggiore anno di siccità degli ultimi 500 anni e per il nostro Paese è stato l'anno con le temperature più alte di sempre.

Ciò che più rattrista tutti noi di SCK Group, lavorando quotidianamente nel produrre beni ad alto impatto sull'efficiamento energetico, è pensare che ancora più del 40% della responsabilità di questi drammatici record è da ricondurre alle nostre abitudini.

Basterebbe così poco per cambiare rotta eppure siamo ancora così lontani dai target di riduzione delle emissioni di CO2 che, se non raggiunti, comporteranno effetti irreversibili per il globo.

In questo contesto, lo scenario regolamentare Europeo è andato definendosi in modo molto chiaro, contrariamente a quanto è avvenuto nel nostro Paese che rimane diviso all'interno dei suoi confini definendo, a causa delle continue modifiche apportate alla normativa sugli incentivi pubblici a supporto degli investimenti privati in efficientamento energetico, un perimetro locale instabile e senza una precisa direzione.

Tuttavia, questo è il momento in cui dovremmo mettere da parte le nostre divergenze e lavorare con le altre nazioni per unirici in difesa dell'ecosistema globale. Durante altri periodi di grande crisi, abbiamo visto l'Italia, in collaborazione con altri paesi in tutto il mondo, unirsi per una causa comune. Questo è di nuovo quel momento, e SCK Group farà la sua parte per garantire un futuro al nostro Pianeta.

Nonostante il panorama inquietante, il 2022 è stato sorprendentemente un altro anno di enorme crescita per SCK Group, con l'azienda che ha generato entrate record per il quinto anno consecutivo, oltre a stabilire numerosi record in ciascuna delle nostre linee di business. Nel 2022 abbiamo realizzato un fatturato di 193,8 milioni di euro e un EBITDA adjusted di 43,2 milioni di euro, una crescita di oltre 20 volte rispetto a soli 5 anni fa. Abbiamo inoltre implementato il nostro piano di investimenti per rafforzare ed efficientare la nostra capacità produttiva, continuando a rafforzare il nostro bilancio in termini di patrimonializzazione. Abbiamo aumentato la quota di mercato in tutte le nostre attività e abbiamo continuato a effettuare investimenti significativi in persone e tecnologia, servendo in un solo anno oltre 10.000 clienti e quindi contribuendo a ridurre le emissioni annue di CO2 per oltre 80milaTEP.

Rimango orgoglioso della resilienza della nostra azienda e di ciò che le nostre centinaia di dipendenti in tutta Italia hanno raggiunto, collettivamente e individualmente. Durante questi ultimi anni difficili, non abbiamo mai smesso di fare tutto ciò che dovremmo fare per servire i nostri clienti e le nostre comunità non mancando mai nell'aumentare maniacalmente l'attenzione rispetto ai nostri principi ESG.

Come ricordo spesso ai nostri dipendenti, il lavoro che svolgiamo è importante e ha un impatto. Aiutiamo le persone a ridurre la propria impronta ecologica e contribuire alla costruzione di un futuro più sostenibile ed equo da consegnare alle prossime generazioni.

Sappiamo bene che le fondamenta del nostro successo poggiano sulle nostre persone. Sono in prima linea, sia individualmente che come team, al servizio dei nostri clienti e delle comunità, prendendo decisioni strategiche, gestendo i rischi, determinando i nostri investimenti e guidando l'innovazione. Comunque voi vediate il mondo - la sua complessità, i rischi e le opportunità - la prosperità di un'azienda richiede un grande team di persone con coraggio, integrità, enormi capacità ed elevati standard di eccellenza professionale per garantirne il successo continuo.

Guardando al futuro, il nuovo piano industriale, annunciato lo scorso ottobre, delinea un sentiero che consentirà a SCK Group di accrescere significativamente il valore per gli azionisti, continuando a cogliere ed anticipare le evoluzioni del mercato e contribuendo alla sostanziale riduzione delle emissioni di CO2.



**L'Amministratore Delegato  
e Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Dott. Marco Cipriano**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

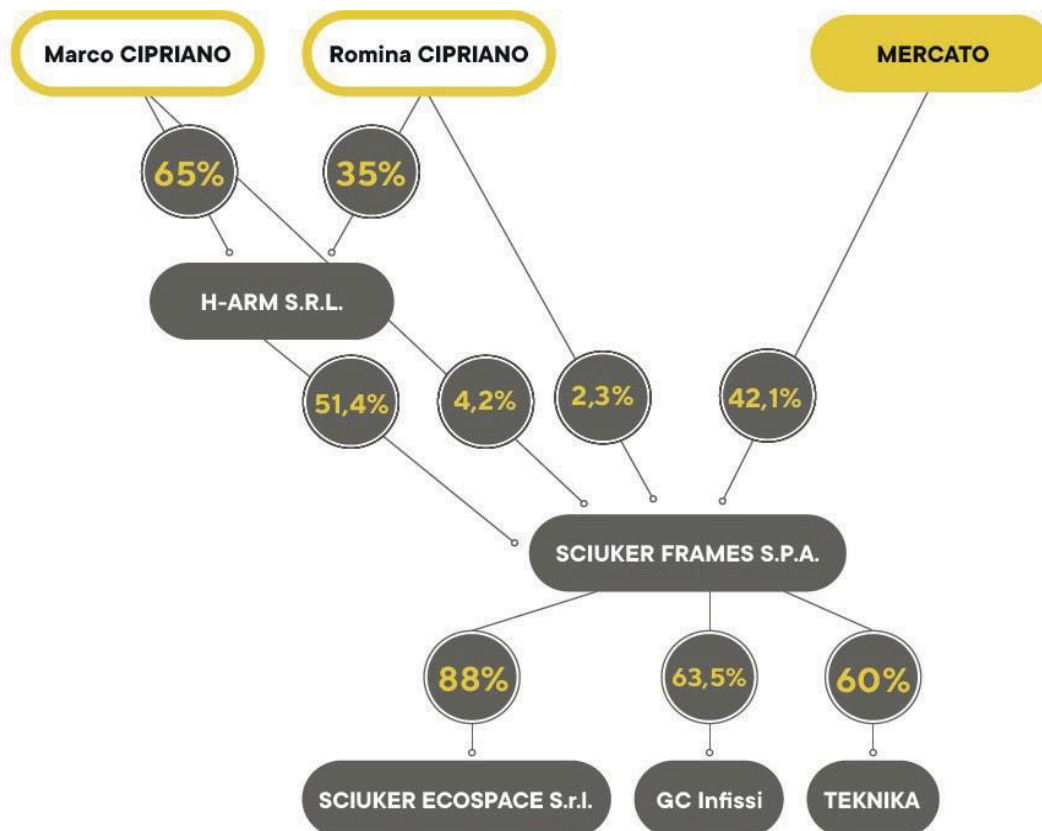
Signori Azionisti,

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione esprime il risultato raggiunto nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con un utile netto di Euro 20.658 migliaia.

La Sciuker Frames S.p.A., è una PMI Innovativa e conferma la propria mission basata sul rispetto dell'ambiente attraverso una costante ricerca scientifica nell'uso dei materiali e delle applicazioni al mondo delle Finestre in maniera eco-sostenibile per migliorare il carattere degli ambienti e la vita delle persone che li abitano. La componente funzionale e tecnologica si coniuga con la naturalezza dei materiali e la creatività dei designer italiani, generando soluzioni di serramenti contraddistinte da semplicità ed essenzialità nelle forme.

Sciuker Frames, player in Italia nel segmento delle finestre in legno/metallo, opera in un segmento di mercato frammentato, presidiato principalmente da realtà di piccole dimensioni, in cui ha costruito la propria «brand identity» basata sulla responsabilità sociale con particolare attenzione all'ambiente, sull'innovazione tecnologica, tradotta in uno stabilimento di ultima generazione (industria 4.0), in prodotti e processi innovativi insieme ad una distribuzione capillare della propria rete vendita hanno rappresentato anche nel 2021 fattori di successo. La sostenibilità rappresenta un valore fondante di Sciuker Frames: la continua innovazione tecnologica nonché l'impiego di legno proveniente solo da foreste certificate PEFC e FSC, nel pieno rispetto del territorio e della biodiversità, consentono di ottenere la massima efficienza energetica. Cresce l'istinto progettuale e la costante ricerca tecnologica del laboratorio delle idee Sciuker Lab, dove Ricerca&Sviluppo prendono forma. Con le acquisizioni perfezionate nel corso del 2021: una partecipazione dell'63,50 % della G.C. Infissi PVC S.r.l. ("G.C. Infissi"); una partecipazione del 60,00 % della Teknika S.r.l. ("Teknika"); e con l'acquisto di un ulteriore 8,00 % di Sciuker Ecospace S.r.l. ("Sciuker Ecospace"), che ha portato la quota di partecipazione all'88%, il Gruppo ha ampliato la propria gamma di prodotti ed ha incrementato la propria quota di mercato raggiungendo dimensioni e volumi estremamente superiori a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si riporta sotto l'organigramma del Gruppo, il quale risulta attualmente così composto



## 1. SCENARIO ECONOMICO

### QUADRO MACROECONOMICO

#### Premessa

Il Pil italiano è atteso crescere a ritmi ancora sostenuti nel 2022 (+3,9%) per poi rallentare significativamente nel 2023 (+0,4%). Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (rispettivamente +4,2 e +0,5 punti percentuali) mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo in entrambi gli anni (-0,5 e -0,1 punti percentuali).

Nel 2022 le scorte dovrebbero fornire un marginale contributo positivo +0,2 p.p. a cui ne seguirebbe uno nullo nel 2023. I consumi delle famiglie residenti e delle ISP registreranno una evoluzione in linea con l'andamento dell'attività economica, segnando un deciso aumento nel 2022 (+3,7%) cui seguirà un rallentamento nell'anno successivo (+0,4%). Gli investimenti sono attesi rappresentare l'elemento di traino dell'economia italiana sia nell'anno corrente (+10,0%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+2,0%).

Nel biennio di previsione l'occupazione, misurata in termini di ULA, segnerà una crescita superiore a quella del Pil con un aumento più accentuato nel 2022 (+4,3%) rispetto a quello del 2023 (+0,5%). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a quello del tasso di disoccupazione che scenderà sensibilmente quest'anno (8,1%) per poi registrare un lieve rialzo nel 2023 (8,2%).

La prolungata fase di crescita dei prezzi, sostenuta dall'eccezionale aumento di quelli dei beni energetici, è attesa riflettersi sull'andamento del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+8,2%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+5,4%).

Lo scenario previsivo è caratterizzato da ipotesi particolarmente favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla completa attuazione del piano di investimenti pubblici previsti per il prossimo anno.

#### Scenario internazionale

I dati rivelano un grande risultato nel 2022, mentre per quanto riguarda il 2023 la crescita sarà decisa dallo scenario dei bonus edilizi e il blocco dello sconto in fattura, ma anche dagli investimenti messi in campo dal PNRR.

Dati molto positivi per il 2022 per il settore delle costruzioni con una crescita che arriva quasi al +20%, con evidenti benefici sulla domanda di serramenti e facciate. Il contributo degli incentivi fiscali (Ecobonus, Bonus Casa e Superbonus condomini) ha sostenuto in modo determinante il settore contribuendo ad oltre il 40% della domanda di serramenti.

Lo scenario internazionale a inizio 2023 è caratterizzato da una generalizzata moderazione delle pressioni inflazionistiche, dovuta al calo dei prezzi dei prodotti energetici, che alimenta le attese di un più graduale aumento dei tassi di interesse nei principali paesi. Il Pil italiano, in base alla stima preliminare, ha segnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita. Il Pil corretto per gli effetti di calendario, nel 2022, è aumentato del 3,9%, mostrando una dinamica superiore a quella della media dell'area euro.

L'indice destagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, nonostante il forte recupero congiunturale di dicembre (+1,6%), nel quarto trimestre è diminuito dello 0,9% rispetto ai tre mesi precedenti.

A dicembre, il mercato del lavoro ha proseguito la tendenza al miglioramento. Il tasso di occupazione è salito al 60,5% coinvolgendo quasi tutte le classi di età, gli uomini e le donne. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8%.

A gennaio, in base alle stime preliminari, l'inflazione al consumo è rallentata. Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra l'Italia e l'area euro, pur rimanendo positivo, è diminuito rispetto a dicembre.

Le indagini sulla fiducia dei consumatori e delle imprese, a gennaio, hanno fornito indicazioni differenti. La fiducia dei consumatori ha mostrato un peggioramento diffuso tra le sue componenti mentre quella delle imprese è aumentata per il terzo mese consecutivo.

### SCENARIO MACROECONOMICO DELL'EDILIZIA E DEI SERRAMENTI

I dati del "UNICMI-Rapporto sul mercato italiano dell'involucro edilizio Edizione 2022" rivelano un grande risultato nel 2022, mentre per quanto riguarda il 2023 la crescita sarà decisa dallo scenario dei bonus edilizi e il blocco dello sconto in

fattura, ma anche dagli investimenti messi in campo dal PNRR.

La crescita del settore delle costruzioni è arrivata quasi al +20%, con benefici estesi alla domanda di serramenti e schermature solari. Il contributo degli incentivi fiscali (Ecobonus, Bonus Casa e Superbonus condomini) ha sostenuto il settore contribuendo ad oltre il 40% della domanda.

Per il 2023 e 2024 si prevedono ulteriori aumenti negli investimenti con tassi di crescita nominali molto positivi e sensibilmente più elevati della crescita del PIL.

Il segmento residenziale ha un peso preponderante nel settore delle costruzioni con una quota di circa il 57%. La crescita del segmento è sostenuta in larga parte dagli investimenti per i lavori di rinnovo delle abitazioni. Il trend positivo di crescita, iniziato dopo il 2020, interessa entrambi i segmenti (residenziale e non residenziale) che dal 2023 in poi cresceranno con tassi estremamente positivi, con performance superiori per il segmento.

### **Investimenti nelle costruzioni residenziali**

L'indice della produzione nelle costruzioni evidenzia una tendenza di lungo periodo positiva che è confermata anche dagli indici che fanno riferimento agli ordinativi e ai prezzi. Dopo lo shock causato dalla pandemia si registra una robusta ripresa, con una sensibile crescita degli ordinativi tra le imprese e dei prezzi tra gli operatori del settore delle costruzioni (prezzi B2B), un indice, quest'ultimo, che ha un andamento esponenziale e risente anche dell'aumento del costo delle materie prime. L'aumento dei prezzi delle materie prime ha colpito soprattutto nella seconda parte del 2022 e continuerà a produrre effetti sui costi di produzione fino alla fine del primo trimestre del 2023.

### **Tendenza dei prezzi nel settore delle costruzioni**

L'analisi delle compravendite immobiliari nei segmenti residenziale e non residenziale consente di avere un quadro sull'andamento degli investimenti nel breve periodo e fornisce indicazioni importanti per stimare il trend del mercato delle ristrutturazioni. Il segmento del residenziale, dopo la contrazione nel 2020, registra un trend positivo. Lo stesso trend ha interessato il segmento non residenziale, che è riuscito a quanto perso nel 2021 e a registrare un trend estremamente positivo anche nel 2022. Per entrambi i segmenti la ripresa sembra essere solida con buone prospettive di durata sul lungo periodo.

### **Andamento delle compravendite di immobili nel segmento NON residenziale**

L'analisi dei permessi a costruire rappresenta un altro indicatore significativo per valutare la tendenza degli investimenti nelle costruzioni a 12 mesi nel residenziale e a 24 mesi nel non residenziale. L'andamento dei permessi per nuove abitazioni evidenzia un trend estremamente positivo in termini assoluti che nel 2022 è cresciuto di circa il 5% dopo il rimbalzo del 22% post pandemia. Nel 2022, il segmento residenziale fa registrare l'ennesimo record nei permessi per unità abitativa. Il segmento del non residenziale, caratterizzato da trend in ripresa fino al 2019, ha subito una notevole contrazione nel 2020 che ha avuto effetti sui valori assoluti anche nel biennio successivo.

### **La domanda di serramenti nel mercato italiano**

Il 2021 è stato l'anno della ripresa per il settore dei serramenti che ha fatto registrare una crescita record del +33,7%. La domanda di serramenti nel settore residenziale ha raggiunto 4,1 miliardi di Euro, mentre quella del non residenziale è di poco inferiore a 3 miliardi di Euro. Nel 2022 la crescita del settore ha continuato a far registrare tassi a doppia cifra con un valore pari al 19%. Per il prossimo biennio si prevedono tassi di crescita positivi con valori più contenuti (+8,5% nel 2023; +6,2% nel 2024).

### **Domanda di serramenti e facciate continue**

Nel segmento residenziale la maggior parte della domanda di serramenti è generata dal mercato del rinnovo, che ha assorbito, nel 2022, 5,7 milioni di finestre, contro 1,1 milioni nel segmento del nuovo. Per il prossimo biennio si prevede una situazione analoga, con una crescita del segmento sostenuta per la quasi totalità dal rinnovo e la sostanziale tenuta del segmento del nuovo.

L'evoluzione delle quote di mercato (in valore) dei tre principali materiali utilizzati per produrre serramenti (alluminio, legno e PVC), sia nel segmento residenziale sia in quello non residenziale (escludendo dal calcolo le facciate continue), ha portato ad un progressivo consolidamento della quota dei serramenti in PVC al 38%. La quota di mercato dei serramenti in legno è destinata a diminuire ulteriormente nei prossimi due anni, scendendo al 24% nel 2023. La quota di mercato dei serramenti in alluminio mostra una discreta tenuta per tutto il periodo considerato, grazie alla penetrazione nel segmento premium, sia nel nuovo sia nel mercato della ristrutturazione. Nei prossimi due anni la quota di mercato dell'alluminio si stabilizzerà attorno al 36%. L'analisi delle quote di mercato in volumi conferma la leadership dei serramenti in PVC, che detengono una quota del 46% in termini di unità finestre vendute. Seguono i serramenti in alluminio con una quota del 32% e quelli in legno con circa il 22% delle unità vendute



### **Evoluzione delle quote di mercato in volumi (unità finestra vendute) nel mercato dei serramenti in Italia**

Nel 2022 gli incentivi fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici hanno contribuito a sostenere la domanda di serramenti generando un fatturato di 3.887 milioni di Euro. Il valore è il più alto dall'introduzione dei primi schemi di incentivi dedicati ai serramenti (nel 2007) ed è destinato consolidarsi nel prossimo anno (2023), grazie all'effetto dei diversi strumenti incentivanti (Ecobonus, Bonus Casa e Superbonus 110%), che, seppure lievemente modificati, contribuiranno a sostenere il fatturato del settore.

### **Distribuzione incentivi fiscali tra le diverse misure normative 2021**

Le importazioni di serramenti in PVC sono una realtà consolidata in un mercato attrattivo come quello italiano, anche se hanno conosciuto una brusca flessione nel 2020. Il 2021 è stato l'anno della ripresa durante il quale le importazioni hanno raggiunto il valore record di 263 milioni di Euro. Nel 2022 si conferma un valore pari a 210 milioni, lievemente inferiore all'anno precedente, ma tra i valori più alti del periodo considerato. I principali paesi da cui provengono le importazioni sono: Germania, Austria, Polonia e Romania. L'Austria ha registrato la crescita di lungo periodo (CAGR dal 2016-2022) maggiore con un valore pari al 17,26%. Crescono anche le importazioni provenienti dalla Polonia, Romania e dalla Germania. Le importazioni sono calcolate sui prezzi all'ingrosso, quindi, il valore va moltiplicato di circa 2,5 per avere un riscontro dell'effettiva incidenza che le importazioni hanno sul valore totale (installato) del mercato italiano. Si può stimare l'impatto a valore di mercato (prezzo finale al pubblico dei serramenti installati) in circa 527 milioni di Euro nel 2022, pari a circa 12,8% del valore totale del mercato dei serramenti nel comparto residenziale (4,1 milioni di Euro), che assorbe la maggior parte dei prodotti in PVC.

### **Le performance economiche dei costruttori di serramenti**

#### **Confronto delle performance dei costruttori di serramenti in alluminio, legno e PVC**

Il margine commerciale (ROS) dei produttori di serramenti in alluminio e in PVC non è stato influenzato dalla crisi del 2020 che ha colpito duramente i produttori di serramenti in legno. Per il 2021 si rileva un aumento dei margini commerciali di tutti i segmenti: il PVC registra i livelli di ROS più alti del periodo considerato, il segmento del legno ha eccezionalmente registrato un ROS del 7,5%, l'alluminio ha sfiorato il 7%. Per il 2022 i valori di ROS torneranno a livelli intorno alla media del periodo considerato e le performance del legno sono destinate ad un drastico ridimensionamento.

#### **Costruttori di serramenti in alluminio, legno e PVC. Margine commerciale – ROS**

In riferimento alla redditività del capitale investito (ROIC) nel 2021 si confermano le buone performance di tutti i segmenti analizzati, con i produttori di serramenti in PVC che raggiungono valori da record e i costruttori di serramenti in alluminio che, per il secondo anno consecutivo, conseguono un ROIC a doppia cifra. Nel 2022 si ripresenta la situazione problematica per il legno, mentre il PVC proseguirà, seppure con valori più contenuti, il trend iniziato nel 2019 con le migliori performance in termini di ritorno sul capitale investito.

### **Conclusioni e prospettive**

Le tendenze del portafoglio di commesse acquisite sia per i costruttori di serramenti metallici sia per i costruttori di facciate continue rafforzano ulteriormente le previsioni sul trend positivo per il 2023. L'83% dei costruttori di serramenti metallici ha rilevato un aumento del portafoglio acquisito, un dato superiore a quanto registrato nel 2021. Il mercato dei serramenti continuerà ad essere trainato principalmente dal settore del recupero residenziale, dove gli incentivi fiscali contribuiranno a sostenere la domanda, soprattutto per il consumatore privato su lavori di ristrutturazione di unità abitative di medie dimensioni. Per il 2023, si profila una crescita moderata che dipenderà, dopo la profonda revisione degli incentivi fiscali, dalle prospettive di sviluppo dell'economia italiana. Il settore non residenziale continuerà ad essere alimentato dal completamento delle iniziative interrotte o rallentate durante la pandemia da COVID19 e beneficerà dell'apertura dei nuovi cantieri pianificati sull'onda della ripresa sperimentata nel 2021. Un importante contributo verrà dagli investimenti pubblici finanziati dal PNRR che inizieranno a produrre i propri effetti sulla domanda solo nella seconda parte del 2023, in quanto solo una piccola parte dei cantieri ammessi al finanziamento è stata cantierizzata. Il quadro generale è positivo e si delinea uno scenario di crescita per il biennio 2023-2024 per il concorso di due fattori: l'andamento generale dell'economia; il "boost" esercitato dall'implementazione del PNRR. Andranno monitorate con attenzione l'andamento delle materie prime e dell'energia, che potranno determinare una contrazione della redditività operativa delle aziende produttrici di serramenti e facciate. L'aumento repentino dei tassi d'interesse in Europa, implementato per contenere l'inflazione, potrebbe determinare un rallentamento della crescita economica e influirà sicuramente sullo sviluppo delle grandi iniziative immobiliari che utilizzano in modo massiccio la leva finanziaria. Non è possibile escludere che l'aumento del costo del danaro potrebbe comportare un raffreddamento del mercato delle compravendite immobiliari, per via dell'aumento del costo dei mutui, andando ad influenzare negativamente gli investimenti nelle ristrutturazioni edili.

Il megatrend della riqualificazione energetica è ulteriormente sostenuto nel prossimo decennio dagli obblighi normativi definiti dall'UE. In particolare, il Parlamento europeo ha approvato a marzo 2023 la revisione della direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD - o Direttiva Case Green) finalizzata ad aumentare il tasso di ristrutturazioni e a ridurre consumo energetico ed emissioni nel settore edilizio.

Secondo il testo della Direttiva c.d. "Case Green" approvato, gli edifici residenziali dovranno raggiungere, come minimo, la classe di prestazione energetica E entro il 2030, e D entro il 2033. Per gli edifici non residenziali e quelli pubblici il raggiungimento delle stesse classi dovrà avvenire rispettivamente entro il 2027 (E) e il 2030 (D). Tali miglioramenti nelle classi energetiche sono possibili esclusivamente se si includono nella ristrutturazione il cambio degli infissi e l'uso di schermature solari.

Per tenere conto delle differenti situazioni di partenza in cui si trovano i parchi immobiliari nazionali, nella classificazione di efficienza energetica, che va dalla lettera A alla lettera G, la classe G dovrà corrispondere al 15% degli edifici con le prestazioni energetiche peggiori in ogni Stato membro. Gli interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche dovranno essere effettuati al momento dell'ingresso di un nuovo inquilino, oppure al momento della vendita o della ristrutturazione dell'edificio. Tutti i nuovi edifici dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2028. Per i nuovi edifici occupati, gestiti o di proprietà delle autorità pubbliche la scadenza è fissata al 2026.

## 2. SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE

Nell'ambito del settore dell'edilizia e, in particolare di quello dei serramenti, permane l'attenzione agli aspetti legati alla eco-sostenibilità dei prodotti.

Pertanto, il mercato continua a richiedere prodotti con un basso valore di trasmittanza termica, in linea con le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti della Sciuker Frames S.p.A., essendo quest'ultima continuamente impegnata nella realizzazione di una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati ed all'avanguardia, tali da permettere di consolidare la propria posizione di leadership nel settore.

### *Gamma dei prodotti e dei servizi offerti da Sciuker Frames S.p.A.*

Le linee di infissi sono coerenti con la Mission Aziendale, fondata sulla concentrazione nel settore legno alluminio e legno vetro strutturale mediante la realizzazione di prodotti eco-sostenibili ove la struttura portante è il legno. La gamma è composta dai 7 prodotti:

- ISIK
- STRATEK
- SKILL
- OFFLINE
- EXO
- SILK
- VELT net

Stratek, Isik, Skill, Offline sono in legno/alluminio, Isik e Offline sono anche in legno/vetro strutturale mentre Skill è in legno/LegaTec, una lega di alluminio. Silk invece è il nuovo prodotto, legno 100%, destinato al mercato della Grande Distribuzione, mentre EXO è un sistema di serramenti integrato in legno alluminio e legno vetro strutturale con sezioni minimali sia nella linea a battenti con anta a scomparsa "Anta Zero" di soli 55 mm che nella versione Alzanti con sezione dell'anta e del nodo di soli 36 mm.

Dal 2020, si è aggiunta la versione VELT nZEB che rappresenta il sistema di finestre in legno alluminio ad altissima prestazione energetica specificatamente studiato per le riqualificazioni degli edifici conforme agli standard di Casa Clima. La collezione VELT nZEB è stata progettata in esclusiva dallo Sciuker Frames Lab per Sciuker Ecospace che ha la mission di riqualificare gli edifici del patrimonio italiano e costruire le nuove città del domani.

Le collezioni si sviluppano sulla tecnologia brevettata Stratec mentre la collezione Skill utilizza anche la tecnologia brevettata Overlap Thermal Profile.

Completano la gamma le Persiane in alluminio, Classic e Lumina.

Sciuker Ecospace S.r.l., infine, è una società innovativa che si propone di realizzare, in qualità di General Contractor, interventi di riqualificazione energetica e sismica ammessi alle agevolazioni fiscali previste dal Decreto Rilancio 2020. In particolare, la società si propone di migliorare lo stile di vita ed il comfort abitativo attraverso lavori di adeguamento sismico ed energetico, quali realizzazione/installazione di:

- Infissi;
- cappotto termico;
- impianti per il riscaldamento;
- impianti fotovoltaici;
- colonnine per la ricarica delle auto elettriche;
- solare termico;
- home automation;
- riqualificazione sismica.

### 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2022 ha rappresentato per il Gruppo Sciuker un anno di rafforzamento sul mercato ed una sua espansione, come si può evincere dall'EBITDA pari al 21,70% sul valore della Produzione ed un EBITDA Adjusted del 22,30%. Il dato del margine operativo lordo (EBITDA) ha risentito di costi e ricavi non ricorrenti che si rende opportuno rettificare al fine di evidenziare un dato al netto di tali voci.

Si segnala che l'EBITDA rappresenta il risultato della gestione operativa, senza considerare l'incidenza degli ammortamenti e degli effetti di eventuali perdite derivanti dalla valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Si specifica che la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Il Retail Italia ha beneficiato per tutto il 2022 dei provvedimenti adottati dal Legislatore con il Decreto Crescita (DL 34/2019) con la previsione di incentivi fiscali che hanno generato un incremento della domanda di serramenti. Il cliente finale ha potuto beneficiare in fattura di un vantaggio economico del 50% in luogo dell'Ecobonus per interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Inoltre, grazie all'introduzione del Superbonus 110%, previsto dal decreto-legge "Rilancio" del 19 maggio 2020, misura che punta a rendere più efficienti e più sicure le singole abitazioni e condomini a costo zero per i proprietari, il valore della produzione ha subito un significativo incremento.

#### a) INFORMATIVA COVID-19

Con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19, l'implementazione di campagne vaccinali ha consentito un graduale ritorno alla normalità nella maggior parte dei Paesi in cui opera il Gruppo, sebbene il 2022 abbia visto un picco dei contagi e delle relative misure restrittive in alcune specifiche aree geografiche quali la Nuova Zelanda, l'Australia e la Cina. Pertanto, nel 2022 il Gruppo ha risentito in misura significativamente minore degli effetti dell'emergenza sanitaria, come evidenziato dagli ottimi risultati economico-finanziari conseguiti. I contributi e le agevolazioni ricevute da alcune attività governative sono stati praticamente irrilevanti, come pure non significative sono state le spese direttamente riferibili all'emergenza.

#### b) CRISI TRA RUSSIA ED UCRAINA

Il 2022 si era avviato con la speranza di uscire dalla crisi provocata dal Covid-19 e di riprendere una regolare attività economico/finanziaria basata su aspettative di una buona crescita economica.

Come ben noto però il quadro generale è divenuto molto complesso a causa delle vicende geopolitiche che hanno caratterizzato l'intero anno 2022, segnatamente del conflitto russo-ucraino.

Il Gruppo non ha alcuna attività né diretta né indiretta in Ucraina, Russia e Bielorussia ed ha attività limitate nei paesi limitrofi; pertanto, al momento il conflitto militare in Ucraina non ha avuto impatti diretti sulla performance e sul business ad eccezione di un generale impatto sull'aumento delle materie prime. Il conflitto russo-ucraino ha portato ad una accelerazione dell'aumento dei prezzi delle materie prime, e più in generale ad un forte aumento dell'inflazione su scala mondiale con conseguente inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali. La ripresa economica, che

aveva caratterizzato la prima fase post pandemia, ha rapidamente rallentato e il quadro prospettico di breve medio periodo rimane molto incerto e di difficile valutazione, con il possibile manifestarsi o il perdurare di eventuale recessione economica.

Sebbene il mercato degli infissi abbia sempre dimostrato di essere resiliente anche in periodi di crisi economica, il contesto inflattivo attuale e l'incertezza sui costi futuri dei beni di prima necessità potrebbero portare alcuni potenziali clienti a posticipare temporaneamente l'acquisto di un bene che comunque sarebbe necessario nel medio periodo. In ogni caso, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico ed i relativi impatti sul business, tuttavia al momento non è possibile escludere che la situazione sopra descritta possa comportare un rallentamento della domanda dei prodotti e servizi sebbene, come sopra ricordato, il Gruppo operi in un segmento di mercato che in passato, anche se in contesti non direttamente comparabili, ha generalmente dimostrato di essere meno sensibile di altri alle oscillazioni del ciclo economico generale.

### **c) CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Con riferimento al tema del cambiamento climatico si ricorda che il business model del Gruppo è basato sull'offerta di infissi, che rappresentano una componente significativa per garantire un adeguato isolamento termico ed acustico del patrimonio immobiliare.

Pertanto, gli obiettivi legati alla transizione verso fonti energetiche alternative e alle azioni necessarie per fronteggiare il cambiamento climatico sono perseguiti attraverso sia gli sforzi del Gruppo atti a garantire un miglioramento dell'efficienza energetica nelle proprie attività di business, sia attraverso il core business aziendale stesso, che come detto in precedenza costituisce elemento preminente per garantire un efficientamento energetico del patrimonio immobiliare in un'ottica di transizione ecologica.

#### **Dinamiche dei principali aggregati di bilancio**

Nell'esercizio 2022 si è conclusa la Purchase Price Allocation (PPA) prevista dai principi contabili IAS/IFRS relativa all'acquisizione della partecipata Teknika, che ha visto l'iscrizione tra le attività immateriali di Euro 1.000 Migliaia relativo al Prezzo Earnout, previsto da una clausola del contratto originario.

I fatti aziendali illustrati trovano riscontro nelle risultanze di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di seguito rappresentate.



## CONTO ECONOMICO

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Esercizio		Variazioni	
	2022	% su VDP	2021	% su VDP		%
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>129.178</b>	<b>66,7%</b>	<b>72.688</b>	<b>70,6%</b>	<b>56.490</b>	<b>77,7%</b>
Altri ricavi e proventi	1.650	0,9%	4.139	4,0%	( 2.489)	(60,1%)
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.	62.971	32,5%	26.082	25,3%	36.889	141,4%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>193.799</b>	<b>100%</b>	<b>102.909</b>	<b>100%</b>	<b>90.890</b>	<b>88,3%</b>
Var.rim.prod.in materie prime, sussidiarie, di consumo	( 4.237)	(2,2%)	566	0,5%	( 4.802)	(848,8%)
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	( 36.750)	(19,0%)	( 22.776)	(22,1%)	( 13.973)	61,3%
Costi per servizi	( 96.678)	(49,9%)	( 45.186)	(43,9%)	( 51.492)	114,0%
Costi per godimento beni di terzi	( 408)	(0,2%)	( 326)	(0,3%)	( 82)	25,1%
Costi per il personale	( 12.776)	(6,6%)	( 5.825)	(5,7%)	( 6.951)	119,3%
Altri oneri operativi	( 930)	(0,5%)	( 617)	(0,6%)	( 313)	50,8%
Totale costi operativi	( 151.779)	(78,3%)	( 74.165)	(72,1%)	( 77.613)	104,6%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>42.021</b>	<b>21,7%</b>	<b>28.744</b>	<b>27,9%</b>	<b>13.276</b>	<b>46,2%</b>
	0					
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	( 312)	(0,2%)	( 314)	(0,3%)	2	(0,5%)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	( 2.486)	(1,3%)	( 1.777)	(1,7%)	( 710)	40,0%
Rivalutazioni e Svalutazioni	( 382)	(0,2%)	( 1.175)	(1,1%)	793	(67,5%)
Accantonamenti	( 3.378)	(1,7%)	( 1.961)	(1,9%)	( 1.416)	n.a.
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	( 6.558)	(3,4%)	( 5.226)	(5,1%)	( 1.332)	25,5%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>35.462</b>	<b>18,3%</b>	<b>23.518</b>	<b>22,9%</b>	<b>11.944</b>	<b>50,8%</b>
Proventi finanziari	6.329	3,3%	18	0,0%	6.310	34.655,6%
Oneri finanziari	( 9.376)	(4,8%)	( 2.629)	(2,6%)	( 6.747)	256,6%
Totale Proventi/(Oneri) finanziari	( 3.047)	(1,6%)	( 2.611)	(2,5%)	( 436)	16,7%
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	n.a.
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>32.415</b>	<b>16,7%</b>	<b>20.907</b>	<b>20,3%</b>	<b>11.508</b>	<b>55,0%</b>
Imposte correnti	( 12.107)	(6,2%)	( 6.047)	(5,9%)	( 6.060)	100,2%
Imposte anticipate/(differite)	351	0,2%	25	0,0%	326	1.280,3%
Totale Imposte dirette sul Reddito d'Esercizio	( 11.756)	(6,1%)	( 6.022)	(5,9%)	( 5.734)	95,2%
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>20.658</b>	<b>10,7%</b>	<b>14.885</b>	<b>14,5%</b>	<b>5.774</b>	<b>38,8%</b>
<b>DI CUI RISULTATO NETTO DI TERZI</b>	<b>2.163</b>	<b>1,1%</b>	<b>1.338</b>	<b>1,3%</b>	<b>825</b>	<b>61,6%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>42.021</b>	<b>21,7%</b>	<b>28.744</b>	<b>27,9%</b>	<b>13.276</b>	<b>46,2%</b>
Ricavi non ricorrenti	( 89)	0,0%	( 51)	0,0%	( 38)	75,3%
Oneri non ricorrenti	1.275	0,7%	117	0,1%	1.158	986,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO Adjusted (EBITDA Adj.)</b>	<b>43.207</b>	<b>22,3%</b>	<b>28.811</b>	<b>28,0%</b>	<b>14.396</b>	<b>50,0%</b>

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Il fatturato di Gruppo per il 2022 è pari a Euro 129.178 migliaia che rispetto a Euro 72.688 migliaia dell'esercizio 2021, fa registrare un incremento del 77,70%. In particolare, il fatturato è stato realizzato per il 56,16% dalla Sciuker Ecospace, per il 16,68% da parte di Sciuker Frames, per il 16,00% da parte della G.C. Infissi e per il 11,16% da parte di Teknika. La significativa variazione in aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento con l'acquisizione di Teknika avvenuta nel secondo semestre 2021 e con l'integrale apporto di GC Infissi la cui acquisizione è avvenuta nel primo semestre 2021.

Con riferimento al fatturato realizzato da Sciuker Frames, di seguito si riporta la segmentazione dei ricavi per tipologia di prodotto.

Prodotto	2022	2021	variazione
ISIK	21,50%	15,00%	6,50%
STRATEK	3,52%	7,00%	-3,48%
SKILL	18,33%	22,00%	-3,67%
VELT N ZEB	55,54%	54,00%	1,54%
PERSIANE	0,56%	1,00%	-0,44%
OFFLINE	0,46%	0,00%	0,46%
EXO	0,01%	0,00%	0,01%
SILK	0,07%	1,00%	-0,93%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>

### **Andamento dei costi per materie prime, materiale di consumo e merci**

Il costo delle materie prime di consumo e merci si attesta a Euro 36.750 migliaia per il 2022 c/to Euro 22.776 migliaia del 2021, con un'incidenza del 61,3%. L'incremento di tale voce in valore assoluto è dato dall'incremento significativo delle vendite di infissi e dalla presenza delle vendite di zanzariere e serramenti non presenti nel 2021 connessi all'attività della neo partecipata Teknika.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi fanno registrare un valore complessivo di Euro 96.678 migliaia per il 2022 c/to Euro 45.186 migliaia del 2021. In termini di incidenza sul valore della produzione si rileva che questi sono pari al 114,00%. L'incremento fatto registrare sia in termini assoluti che percentuali deriva dall'attività svolta dalla controllata Sciuker Ecospace, la quale attraverso il subappalto delle opere di efficientamento energetico sostiene significativi costi per servizi ed in misura minore dai costi per attività svolte all'esterno nel ciclo di produzione di GC Infissi e di Teknika.

### **Costi per il personale**

I costi del personale, pari a Euro 12.776 migliaia per il 2022 c/to Euro 5.825 migliaia del 2021, subiscono anch'essi un incremento che deriva dagli effetti del consolidamento della Teknika, nonché dai costi connessi alle assunzioni di nuovo personale che sono avvenute sia in Sciuker Frames che in GC Infissi.

### **Margine operativo lordo (EBITDA)**

Il margine operativo lordo si attesta a Euro 42.021 migliaia, rilevando un'incidenza sul valore della produzione del 21,70%. Nell'esercizio 2021, l'EBITDA d'esercizio è stato di Euro 28.744 migliaia. Tale importante risultato deriva dal buon coordinamento delle attività svolte dalle società del Gruppo, ovvero Sciuker Frames, Sciuker Ecospace, GC Infissi e Teknika.

### **Margine operativo lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)**

Il dato del margine operativo lordo ha risentito di costi e ricavi non ricorrenti che si rende opportuno rettificare al fine di evidenziare un dato al netto di tali voci.

Si riportano i dati rettificati dell'EBITDA per effetto di "Oneri non ricorrenti" per Euro 1.275 migliaia e "Proventi non ricorrenti" per Euro 89 migliaia.

Gli "Oneri non ricorrenti" fatti registrati essenzialmente da Sciuker Frames S.p.A. risultano legati principalmente a quanto sostenuto a titolo transattivo con un fornitore, mentre i "Proventi non ricorrenti", si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive registrate nelle varie Società del Gruppo.

### **Risultato operativo (EBIT)**

L'EBIT d'esercizio è stato pari a Euro 35.462 migliaia, pari al 50,80% del valore della produzione migliaia rispetto all'EBIT del 2021 di Euro 23.518 migliaia.

### **Risultato ante imposte**

L'utile ante imposte passa da Euro 20.907 migliaia dell'esercizio 2021 a Euro 32.415 migliaia al 31 dicembre 2022.

### **Risultato netto dell'esercizio**

Il risultato netto dell'esercizio ha registrato un utile di Euro 20.658 migliaia, rispetto ad Euro 14.885 migliaia nel 2021.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(Valori in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021	Variazioni	%
Crediti commerciali	39.171	23.763	15.407	64,8%
Rimanenze	97.746	34.906	62.839	180,0%
Debiti commerciali	( 97.556)	( 32.463)	( 65.093)	200,5%
Acconti da Clienti	-	-	-	n.a.
<b>CCN operativo</b>	<b>39.360</b>	<b>26.207</b>	<b>13.154</b>	<b>50,2%</b>
Altri crediti correnti	1.893	5.121	( 3.228)	(63,0%)
Crediti tributari	11.640	2.709	8.931	329,7%
Altri debiti correnti	( 6.639)	( 2.890)	( 3.748)	129,7%
Debiti tributari	( 20.391)	( 8.230)	( 12.160)	147,8%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>25.864</b>	<b>22.916</b>	<b>2.948</b>	<b>12,9%</b>
Immobilizzazioni materiali	27.689	16.734	10.955	65,5%
Immobilizzazioni immateriali	8.254	7.343	911	12,4%
Partecipazioni	51	( 0)	51	100,0%
Altre attività non correnti	6	82	( 77)	(93,0%)
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>36.000</b>	<b>24.160</b>	<b>11.839</b>	<b>49,0%</b>
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	( 858)	( 873)	15	(1,7%)
Fondo rischi	( 1.554)	( 1.221)	( 333)	27,3%
Attività disponibili per la vendita	-	-	-	n.a.
Altri debiti non correnti	( 6.784)	( 2.623)	( 4.160)	158,6%
Attività fiscali per imposte anticipate	1.392	1.047	345	32,9%
Passività fiscali per imposte differite	( 18)	( 24)	5	(22,9%)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>54.040</b>	<b>43.381</b>	<b>10.659</b>	<b>24,6%</b>
Capitale sociale	2.172	2.236	( 64)	(2,9%)
Altre riserve	21.949	22.101	( 152)	(0,7%)
Utili/(perdite) esercizi precedenti	10.706	2.000	8.706	435,3%
Risultato di esercizio	20.658	14.885	5.774	38,8%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>55.485</b>	<b>41.222</b>	<b>14.264</b>	<b>34,6%</b>
<b>Di cui Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>3.880</b>	<b>1.643</b>	<b>2.237</b>	<b>136,2%</b>
Disponibilità liquide	( 9.580)	( 9.413)	( 167)	1,8%
Attività finanziarie correnti	( 88)	( 6.153)	6.065	(98,6%)
Passività finanziarie non correnti	30.714	14.457	16.258	112,5%
Passività finanziarie correnti	24.173	3.268	20.905	639,6%
Altre attività finanziarie correnti	( 46.665)	-	( 46.665)	100,0%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>( 1.445)</b>	<b>2.159</b>	<b>( 3.605)</b>	<b>(166,9%)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>54.040</b>	<b>43.381</b>	<b>10.659</b>	<b>24,6%</b>

**CAPITALE INVESTITO NETTO**

Il capitale investito netto pari a Euro 54.040 migliaia, risulta aumentato del 24,60 % rispetto al 31 dicembre 2021, con un aumento pari a Euro 10.659 migliaia.

Il capitale circolante netto

Il CCN operativo registra un incremento del 50,20 % rispetto al CCN operativo al 31 dicembre 2021 ed è pari a Euro 39.360 migliaia rispetto a Euro 26.207 migliaia del 31 dicembre 2021.

Il Capitale circolante netto registra un incremento del 12,90 %, pari a Euro 25.864 migliaia, rispetto al capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 22.916 migliaia.

Attivo immobilizzato

L'attivo immobilizzato di Euro 36.000 migliaia registra un incremento del 49,00%, pari a Euro 11.839 migliaia, rispetto alle attività fisse al 31 dicembre 2021 pari a Euro 24.160 migliaia. In particolare:

- la variazione in aumento delle Immobilizzazioni materiali di Euro 10.955 migliaia è riferibile principalmente ai seguenti effetti:
  - messa in funzione del nuovo stabilimento di Pianodardine dell'Emittente;
  - consolidamento delle immobilizzazioni materiali di Teknika pari a circa Euro 1.321 migliaia;
  - applicazione del principio contabile IFRS 16 con conseguente incremento della voce fabbricati e impianti e macchinari;
  - incrementi per acquisizioni, principalmente di impianti e macchinari;
  - decrementi per vendite e dismissioni di attrezzature;
  - decrementi per ammortamenti.
- la variazione in aumento delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 911 migliaia è riferibile principalmente ai seguenti effetti:
  - incrementi per acquisizioni di altre immobilizzazioni immateriali relativi ad investimenti in corso su beni non di proprietà;
  - decrementi per ammortamenti;
  - contabilizzazione dell'Earnout previsto nell'acquisto della partecipazione di Teknika.
- la variazione in aumento del valore delle Partecipazioni, pari a Euro 51 migliaia, è riferibile dall'acquisizione della partecipazione in I.E.S. Sustainability.



### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Il “leverage” misura il grado di indebitamento del Gruppo ed è calcolato come rapporto tra l’indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi. Il management utilizza il leverage per valutare il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri, nonché per effettuare analisi di benchmark con gli standard dell’industria.

(Valori in Migliaia di Euro)			
Indebitamento finanziario netto	31/12/2022	31/12/2021	Var.
Debiti finanziari e obbligazioni	47.274	13.467	33.807
- Debiti finanziari a breve termine	22.880	2.825	20.055
- Debiti finanziari a lungo termine	24.394	10.642	13.752
Disponibilità liquide ed equivalenti	(9.580)	(9.413)	(167)
Attività finanziarie non correnti incluse nell’indebitamento			
Altre attività finanziarie correnti (*)	(46.753)	(6.153)	(40.600)
<b>Indebitamento finanziario netto ante passività per leasing ex IFRS 16</b>	<b>(9.059)</b>	<b>(2.099)</b>	<b>(6.960)</b>
Passività per beni in leasing	7.614	4.258	3.355
- quota corrente	1.293	444	850
- quota non corrente	6.320	3.815	2.506
<b>Indebitamento finanziario netto post passività per leasing ex IFRS 16</b>	<b>(1.445)</b>	<b>2.159</b>	<b>(3.605)</b>
<b>Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi</b>	<b>55.485</b>	<b>41.222</b>	<b>14.264</b>
<b>Leverage ante lease liability ex IFRS 16</b>	<b>(0,16)</b>	<b>(0,05)</b>	<b>(0,11)</b>
<b>Leverage post lease liability ex IFRS 16</b>	<b>(0,03)</b>	<b>0,05</b>	<b>(0,08)</b>

(\*) La voce “Altre attività finanziarie correnti” accoglie i crediti fiscali relativi al 110% derivanti dall’attività posta in essere dalla controllata Sciuker Ecospace S.r.l.

L’indebitamento finanziario netto risulta negativo (cash positive) per Euro 1.445 migliaia c/o un valore positivo per Euro 2.159 migliaia al 31 dicembre 2021.

Si può osservare una sostanziale invarianza dell’indebitamento per passività per leasing ex IFRS 16, si osserva di contro una rilevante variazione delle altre poste dovute alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti con istituti di crediti atti a sostenere lo sviluppo industriale del Gruppo. La variazione di Euro 40.600 migliaia delle “Altre attività finanziarie correnti” è relativo alla parte dei crediti fiscali relativi a Ecobonus 110% derivanti dall’attività posta in essere dalla controllata Sciuker Ecospace e liberamente cedibili.

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto complessivo incrementa per Euro 14.264 migliaia come risultato di periodo e riduzione connessa al pagamento dei dividendi. Il gruppo risulta attualmente così composto:

Azionisti significativi

Nome Cognome/denominazione	e	Numero Possedute	Azioni	% del Capitale Sociale
Marco e Romina Cipriano*		12.579.080		58,73%
Mercato		8.840.461		41,27%
<b>Totale</b>		<b>21.419.541</b>		<b>100%</b>

(\*) Direttamente e tramite H.ARM. S.r.l.

## 1. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che l'attività di ricerca e sviluppo si sostanzia nel rinnovamento delle linee di prodotto e nell'altrettanto costante ricerca di sempre migliori materiali da utilizzare per la realizzazione del prodotto. Essendo questa un'attività di natura ordinaria, i relativi costi sono interamente spesati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, e quindi iscritti tra i normali costi di produzione.

## 2. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che nel rispetto del nuovo status di Emittente di azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, la Società Emittente ha aggiornato la Procedura per le operazioni con le Parti Correlate, nella seduta del CdA in data 28 gennaio 2022 (il "Regolamento OPC"). Nel 2022 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, né con soggetti diversi da parti correlate, di carattere atipico od inusuale, estranee alla normale gestione di impresa o tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## 3. AZIONI PROPRIE

In data 30 maggio 2022, il consiglio di Amministrazione di Sciuker Frames, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2022, ha approvato le modalità attuative per l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, per un ammontare massimo di Euro 2 milioni e per un numero di azioni non superiore al 10% del capitale sociale pro-tempore della Società Emittente, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società Emittente e dalle società da essa controllate. Gli acquisti sono stati avviati il 6 giugno 2022 e termineranno entro il 6 giugno 2023 e saranno effettuati su Euronext Growth Milan, nel rispetto delle condizioni previste dalla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2022, nonché con modalità conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052.

Alla data del 31 dicembre 2022, la Sciuker Frames detiene n. 299.556 azioni proprie pari a circa 1,38% del capitale sociale.

## 4. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo considera "settore operativo" ai sensi dell'IFRS 8, i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. È inoltre fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi e aree geografiche in cui opera il Gruppo.

## 5. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2022 sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo:

- In data 4 gennaio 2022 avvia la produzione nel nuovo complesso industriale del Gruppo sito nella zona industriale di Avellino;
- In data 17 gennaio 2022 la controllata Sciuker Ecospace firma 13 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 21,1 milioni;
- In data 28 febbraio 2022 AbitareIn ed il Gruppo Sciuker hanno rinnovato l'accordo per l'installazione di infissi ad alte performance nei progetti residenziali di rigenerazione urbana realizzati dallo sviluppatore milanese. Nei tre sviluppi meneghini firmati AbitareIn di Milano City Village, in zona Porta Romana District, Palazzo Naviglio, nelle prossimità del Naviglio Grande e Trilogy Towers, nell'area Portello-Accursio è prevista l'installazione di infissi Sciuker: si tratta di più di 300 appartamenti, con ultimazioni previste tra il 2022 e il 2023, per un valore complessivo della fornitura di infissi di oltre Euro 3 milioni;
- In data 29 marzo 2022 il Gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 8 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 18,2 milioni;
- In data 4 aprile 2022 Sciuker Frames e la controllata GC infissi avviano un'attività di produzione all'estero attraverso tre partnership strategiche a supporto dello sviluppo della capacità produttiva degli impianti italiani;
- In data 19 aprile 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 14 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 17,1 milioni;
- In data 26 aprile il Gruppo Sciuker attraverso la controllata Teknika comunica di aver avviato un programma di investimento sulla stessa per un ammontare complessivo di circa Euro 4 milioni;
- In data 20 maggio 2022 l'Assemblea dei Soci ha approvato una nuova autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie, previa revoca, per la parte non ancora eseguita, dell'autorizzazione approvata con delibera del 29 aprile 2021;
- In data 30 maggio 2022 il consiglio di Amministrazione di Sciuker Frames, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2022, ha approvato le modalità attuative per l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, per un ammontare massimo di Euro 2 milioni e per un numero di azioni

non superiore al 10% del capitale sociale pro-tempore della Società Emittente, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società Emittente e dalle società da essa controllate. Gli acquisti sono stati avviati il 6 giugno 2022 e termineranno entro il 6 giugno 2023 e saranno effettuati su Euronext Growth Milan, nel rispetto delle condizioni previste dalla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2022, nonché con modalità conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052;

- In data 2 agosto 2022 Sciuker Frames comunica di aver siglato con il partner strategico cinese Wind Constructions Building Materials di Tianjin, un accordo di esclusiva della durata di due anni per la commercializzazione delle collezioni di finestre dal design Made in Italy firmate Sciuker Frames;
- In data 7 settembre 2022 il Gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace rinnova la partnership strategica con un'importante global ESCo italiana. L'accordo prevede la cessione diretta del credito Superbonus 110 per un plafond diretto massimo pari a complessivi Euro 175 milioni più Euro 200 milioni di plafond indiretto;
- In data 14 settembre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 24 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 30,0 milioni;
- In data 20 settembre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 25 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 27,1 milioni;
- In data 17 ottobre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 5 nuovi contratti di appalto con percentuali di detrazione inferiori al 110% del valore lordo complessivo pari a € 21,8 Mln;
- In data 07 novembre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace accelera la transizione dal Superbonus alla eSCKo e firma 21 nuovi contratti con percentuali di detrazione inferiori al 110% del valore pari a € 24,5 mln;
- In data 30 novembre 2022 Sciuker Frames ha stipulato con le partecipate il regolamento di partecipazione al regime di partecipazione al regime di tassazione del Consolidato Nazione per le Società del Gruppo SCK;
- In data 05 dicembre 2022 Sciuker Frames comunica di aver sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti un finanziamento di importo pari a 7,5 milioni per la realizzazione di nuovi investimenti in efficientamento energetico, promozione dello sviluppo sostenibile e green economy. Il finanziamento, garantito al 50% tramite la Garanzia Green di SACE, prevede una struttura amortizing a cinque anni con un anno di preammortamento e quattro anni di ammortamento con un tasso variabile Euribor a 6 mesi con uno spread annuo pari al 2,85%; sullo stesso sono settati due covenant finanziari, settati a livello consolidato, corrispondenti a PFN/EBITDA e PFN/Patrimonio Netto.

## 6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi del 2022 sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo:

- In data 19 gennaio 2023 è stata costituita "SCK Force S.r.l.", controllata al 100% da Sciuker Frames S.p.A., con lo scopo di accentrare tutte le attività commerciali e di marketing del nuovo e ambizioso progetto degli SCK Finestre Store che prevede una radicale trasformazione dei punti vendita in showroom monobrand specializzati nella vendita di infissi e schermature solari dal design made in Italy e nella progettazione di interventi di riqualificazione energetica, distribuiti sull'intero territorio nazionale.
- In data 13 marzo 2023 il Gruppo ha avviato una collaborazione con Deutsche Bank Easy che permette di sostituire integralmente la modalità di pagamento c.d. "sconto in fattura" non più previsto dalle vigenti normative italiane.

## 7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo intende sviluppare il proprio percorso di crescita mediante:

- lo sviluppo del business legato alla riqualificazione energetica e sismica, attività esercitata dalla controllata Sciuker Ecospace;
- l'intensificazione della penetrazione commerciale del territorio grazie al progetto SCK Finestre Store; i nuovi SCK Finestre Store presidieranno l'intero territorio nazionale con una distribuzione progettata in base alla concentrazione della popolazione, l'età media degli immobili ed il PIL.
- Il modo migliore per affermare la leadership del Gruppo in questo enorme mercato in crescita è riprogettare il canale commerciale principale, sia per offrire un miglior servizio al cliente finale sia per veicolare con il giusto posizionamento competitivo i nostri prodotti esclusivi. Verrà fatto un investimento per una rete selezionata, capillare, formata da 400 SCK Finestre Store selezionati tra i migliori punti vendita in Italia al fine di trasformarli in showroom monobrand: un unico spazio espositivo in grado di offrire un percorso d'acquisto unico, una gamma completa di infissi ed accessori in grado di soddisfare ogni esigenza, e servizi di consulenza per la progettazione di interventi di riqualificazione energetica;
- altre acquisizioni di progetti «direzionali» che garantiscano elevata marginalità;
- apertura di nuovi Store diretti in location strategiche;
- investimenti in R&D dedicati allo sviluppo di nuovi prodotti sempre in chiave green;
- prosecuzione degli investimenti negli impianti produttivi; integrazione del Polo Industriale e implementazione commerciale dell'Hole Box.

## 8. STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, qualora rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si evidenzia che la Sciuker Frames S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020 ha sottoscritto due contratti derivati di copertura su tassi di interesse. Il primo strumento negoziato con Deutsche Bank S.p.A. è un Interest Rate Swap, con effective date del 16 novembre 2020, maturity date 02 novembre 2026, negoziato in Euro su di un nozionale pari a Euro 1 milione, che al 31 dicembre 2022 presenta un Mark to Market negativo di Euro 46 migliaia. Il secondo strumento negoziato con Intesa Sanpaolo S.p.A. è un Interest Rate Swap, con effective date del 07 agosto 2020, maturity date 07 agosto 2026, negoziato in Euro su di un nozionale pari a Euro 1,5 milioni, che al 31 dicembre 2022 presenta un Mark to Market positivo di Euro 83 migliaia.

In data 02 settembre 2022 Sciuker Frames ha sottoscritto un ulteriore contratto derivato Interest Rate Swap con CAP, con effective date del 06 settembre 2022, maturity date 30 luglio 2027, negoziato in Euro su di un nozionale pari a Euro 4,628 milioni, che al 31 dicembre 2022 presenta un Mark to Market positivo di Euro 30 migliaia.

Inoltre, in data 08 agosto 2022 GC Infissi ha sottoscritto con la Banca Unicredit Spa un Accordo Quadro per la regolamentazione di contratti di Interest Rate Cap/ Floor per operazioni su Strumenti Finanziari Derivati per la copertura ed eliminazione del rischio delle oscillazioni dei tassi di Interesse con effective date del 08 agosto 2022, maturity date 01 luglio 2027, negoziato in Euro su di un nozionale pari a Euro 383 Migliaia che al 31 dicembre 2022 presenta un Mark to Market pari a zero.

## 9. INFORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari delle società del Gruppo, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Nella fase di emergenza epidemiologica erano state attuate tutte le prescrizioni imposte dai DPCM succedutesi a tutela della salute del personale.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione del Gruppo.

Si ritiene, a parte l'evidenza della Certificazione ISO 14001 Edizione 2015 che la Sciuker Frames S.p.A. ha conseguito dall'anno 2003 ed ogni anno confermata, in ultimo con Audit del 05/12/20, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della Società Emittente e del risultato della gestione. Tali informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per Sciuker Frames S.p.A..

## 10. RISK MANAGMENT

Il Management del Gruppo basa le proprie scelte strategiche sull'analisi dei rischi a cui la società è esposta sia per ragioni di natura congiunturale macroeconomica sia per ragioni legate ai Business di appartenenza ed alle proprie dimensioni.

### RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali, rischi di liquidità e rischi di variazione nei tassi di interesse.

### RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettiva e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari, anche in relazione al ritardo con cui talvolta i clienti provvedono al pagamento dei corrispettivi.

Attraverso i rapporti che il Gruppo intrattiene con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo è esposto alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La strategia è quella di limitare l'esposizione al rischio di crescita del tasso di interesse,

mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto. A tal fine, a partire dalla seconda metà del 2020 l'Emittente e, dal secondo semestre 2022 GC Infissi, hanno fatto ricorso a contratti derivati – Interest rate swap – che trasformassero il tasso variabile in tasso fisso. Alla data del 31 dicembre 2022 sono presenti strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse come indicato nel precedente paragrafo “Strumenti Finanziari”.

## RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dall'attività caratteristica. Nello svolgimento della propria attività, Il Gruppo è esposto al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato, in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili, oltre all'aumento dell'anzianità dei crediti, anche al rischio di insolvibilità ed all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali oltre che incorrere in una perdita di valore che può comportare la cancellazione in tutto o in parte dal bilancio.

Tale rischio è ben monitorato e dalla funzione Crediti, che si occupa di effettuare una analisi di solvibilità dei Clienti in fase di acquisizione attraverso un'accurata analisi del merito creditizio finalizzata a contenere il rischio di insolvenza. In ogni caso la Società Emittente ha stipulato con la società Coface un contratto di assicurazione del credito.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento per singola posizione creditizia.

## RISCHI OPERATIVI

Rientrano in questa categoria tutti i rischi non inclusi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi in termini di efficacia ed efficienza delle operazioni aziendali, includendo anche i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

I principali rischi rientranti nelle categorie sopra analizzate sono valutati in termini di impatto, di probabilità, di accadimento e di livello di controllo. Tali valutazioni sono soggette a revisione periodica secondo le procedure UNI EN ISO 9001, alla quale norma la Società Emittente è certificata dall'anno 2003. Sono monitorati altresì gli indicatori che consentono di esaminare il rischio in termini di trend e di criticità. L'analisi di rischio è utilizzata come input per la redazione degli strumenti di pianificazione.

## RISCHI STRATEGICI

Il mercato delle finestre è particolarmente frammentato, costituito da molteplici piccoli operatori e poche aziende leader. La strategia del Gruppo è quella di concentrarsi nel segmento legno/metallo e non entrare mai in competizione facendo leva esclusivamente sull'aspetto economico ma puntando sulla costante innovazione tecnologica e sostenibilità sia nell'utilizzo industriale dei materiali sia riducendo gli impatti ambientali. Tutto ciò nel tentativo di offrire alla clientela finale un prodotto ed un servizio che abbia sempre il giusto mix efficienza/efficacia, intesa in termini di qualità del prodotto/servizio reso. Tale politica, che rappresenta una chiara impostazione del Management aziendale ha consentito al Gruppo di mantenere una buona posizione competitiva, e soprattutto di far percepire ai propri clienti un elevato grado di solidità, affidabilità e continuità nel medio/lungo periodo.

## RISCHI INFORMATICI

I principali rischi operativi di tipo informatico sono correlati alla disponibilità dei sistemi “core”. La dotazione di un consistente apparato informatico interno, in grado di immagazzinare tutti i dati che vengono giornalmente prodotti dallo sviluppo delle attività del Gruppo, unitamente ad una funzione interna preparata e proattiva, è requisito fondamentale per garantire la sicurezza e la continuità dei dati. A mitigazione di tali rischi sono state predisposte specifiche misure, quali ridondanze di parti di sistema e debite procedure di emergenza (“Disaster recovery”), che periodicamente vengono sottoposte a simulazioni, al fine di garantirne l'efficacia.

GDPR Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Nell'ambito delle attività previste dal Regolamento sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nella Società soggetta a tale normativa. Tali attività hanno evidenziato una sostanziale adeguatezza agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali gestiti da tali società.

## RISCHIO CONGIUNTURALE

La difficile situazione economica mondiale ed in particolare, la crisi del settore dell'edilizia non ha mai avuto importanti impatti sull'attività del Gruppo che ha sempre mantenuto una discreta crescita dei ricavi puntando sulla differenziazione e sull'offerta di prodotti dall'ottimo rapporto qualità/prezzo.

È indubbio che il Gruppo debba comunque costantemente monitorare il mercato nell'evoluzione e per gli impatti sulle business unit aziendali assumendo i possibili correttivi, in particolare nel settore finanziario.

Con riferimento all'attuale guerra in Ucraina, si ritiene, sulla base delle informazioni disponibili all'atto dell'approvazione della presente Relazione Finanziaria che il Gruppo non dovrebbe subire ulteriori impatti negativi di rilievo, né sotto il profilo commerciale non essendo direttamente presente in tale mercato e non approvvigionandosi dal medesimo, né



sotto il profilo finanziario, non essendo esposto verso imprese clienti residenti in Russia. Al momento non si è in grado di valutare eventuali ulteriori impatti indiretti negativi derivanti dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e dal protrarsi del conflitto, quali ulteriori aumenti dei costi delle materie prime ed energetici. Si ritiene tuttavia che tali possibili effetti negativi, in uno scenario di cessazione del conflitto nel breve termine, non siano comunque di intensità tale da compromettere l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo e la continuità aziendale nel prevedibile futuro.

CONTRADA (AV) li, 29 marzo 2023  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Cipriano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Cipriano'.



1° polo di infissi  
e schermature  
solari dal design  
Made In Italy

# PROSPETTI CONTABILI





## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, Licenze, Marchi e diritti		53	77	( 24)
Diritti di Brevetto Industriale		255	308	( 53)
Costi di sviluppo		90	182	( 91)
Avviamento		7.304	6.304	1.000
Altre attività immateriali		551	472	79
<b>Totale attività immateriali</b>	(1)	<b>8.254</b>	<b>7.343</b>	<b>911</b>
Immobilizzazioni materiali				
Terreni		155	155	( 0)
Fabbricati		17.962	8.854	9.107
Opere su beni di terzi		-	-	-
Impianti e macchinari		6.402	5.891	511
Attrezzature		1.210	699	510
Altre attività materiali		1.961	1.135	826
<b>Totale attività materiali</b>	(2)	<b>27.689</b>	<b>16.734</b>	<b>10.955</b>
Altre attività				
Investimenti mobiliari		88	78	10
Partecipazioni		51	0	51
Depositi cauzionali		6	5	1
Imposte anticipate	(3)	1.392	1.047	345
<b>Totale altre attività</b>		<b>1.536</b>	<b>1.129</b>	<b>407</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>37.479</b>	<b>25.207</b>	<b>12.272</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze	(4)	97.746	34.906	62.839
Crediti commerciali	(5)	39.171	23.763	15.407
Crediti tributari	(6)	11.640	2.709	8.931
Disponibilità liquide	(7)	9.580	9.413	167
Altri crediti	(8)	1.893	11.561	( 9.668)
Altre attività finanziarie correnti	(9)	46.665	-	46.665
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>206.694</b>	<b>82.352</b>	<b>124.342</b>
Attività disponibili per la vendita				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>244.174</b>	<b>107.560</b>	<b>136.614</b>





STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale		2.172	2.236	( 64)
Riserva sovrapprezzo azioni		18.042	18.059	( 17)
Altre Riserve		( 311)	146	( 457)
Riserva da misurazione piani a benefici definiti		6	( 46)	52
Riserva IAS		1.023	909	115
Riserva legale		542	226	316
Riserva in sospensione imposta D.L. 104/2020		2.580	2.816	( 235)
Utili/(perdite) esercizi precedenti		10.706	2.000	8.706
Riserva da traduzione		-	-	-
Riserva da Cash Flow Hedge		67	( 9)	76
Risultato di esercizio		20.658	14.885	5.774
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(10)</b>	<b>55.485</b>	<b>41.222</b>	<b>14.264</b>
<b>DI CUI PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>3.880</b>	<b>1.643</b>	<b>2.237</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Fondo rischi	(11)	1.554	1.509	45
Imposte differite	(3)	18	24	( 5)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(12)	858	873	( 15)
Passività finanziarie	(13)	30.714	14.457	16.258
Passività non finanziarie	(14)	6.784	2.623	4.160
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>39.929</b>	<b>19.486</b>	<b>20.443</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Debiti commerciali	(15)	97.556	32.782	64.774
Debiti tributari	(16)	20.391	8.230	12.160
Passività finanziarie	(17)	24.173	2.949	21.224
Altri debiti	(18)	6.639	2.890	3.748
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>148.759</b>	<b>46.852</b>	<b>101.907</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>244.174</b>	<b>107.560</b>	<b>136.614</b>



CONTO ECONOMICO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni 2021/ 2022
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>(19)</b>	<b>129.178</b>	<b>72.688</b>	<b>56.490</b>
Altri ricavi e proventi	(20)	1.650	4.139	( 2.489)
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.		62.971	26.082	36.889
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>193.799</b>	<b>102.909</b>	<b>90.890</b>
Var.rim.prod.in materie prime, sussidiarie, di consumo		( 4.237)	566	( 4.802)
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(21)	( 36.750)	( 22.776)	( 13.973)
Costi per servizi	(22)	( 96.678)	( 45.186)	( 51.492)
Costi per godimento beni di terzi		( 408)	( 326)	( 82)
Costi per il personale	(23)	( 12.776)	( 5.825)	( 6.951)
Altri oneri operativi		( 930)	( 617)	( 313)
Ammortamenti e svalutazioni	(24)	( 6.558)	( 5.226)	( 1.332)
Proventi/(oneri) finanziari	(25)	( 3.047)	( 2.611)	( 436)
Proventi (Oneri) da partecipazioni		-	-	-
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>32.415</b>	<b>20.907</b>	<b>11.508</b>
Imposte dirette sull'esercizio	(26)	( 11.756)	( 6.022)	( 5.734)
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>20.658</b>	<b>14.885</b>	<b>5.774</b>
<b>DI CUI RISULTATO NETTO DI TERZI</b>		<b>2.163</b>	<b>1.338</b>	<b>825</b>
<b>Conto economico complessivo</b>				
(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021	
<b>Utile/(perdita) del periodo (A)</b>		<b>20.658</b>	<b>14.885</b>	
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>				
Rimisurazione sui piani a benefici definiti		52	106	
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		( 13)	( 26)	
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B1)</b>		<b>40</b>	<b>81</b>	
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>				
Utali/(perdite) su strumenti di cash flow hedge		76	31	
Effetot fiscale su Utali/(perdite) su strumenti di cash flow hedge		( 18)	( 7)	
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-	-	
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B2)</b>		<b>57</b>	<b>24</b>	
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)</b>		<b>97</b>	<b>105</b>	
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A) + (B)</b>		<b>20.756</b>	<b>14.989</b>	



## RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	20.658	14.885
Imposte sul reddito	11.756	6.022
Interessi passivi/(attivi)	3.047	2.611
<i>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi</i>	<i>35.461</i>	<i>23.518</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	3.378	3.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.798	2.091
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	382	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	6.558	5.228
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>42.019</i>	<i>28.746</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	( 62.839)	( 28.869)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	( 15.407)	( 21.492)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	64.774	26.313
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	( 450)	( 286)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.788	( 65)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	802	( 6.564)
Totale variazioni del capitale circolante netto	( 11.332)	( 30.963)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>30.687</i>	<i>( 2.217)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	( 3.047)	( 2.611)
(Utilizzo dei fondi)	25	( 1.724)
Totale altre rettifiche	( 3.022)	( 4.335)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>27.665</b>	<b>( 6.552)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	( 13.457)	( 5.370)
Disinvestimenti	2.502	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	( 1.289)	( 6.434)
Disinvestimenti	377	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	( 52)	( 17)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	( 46.665)	
Disinvestimenti		818
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>( 58.584)</b>	<b>( 11.003)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.224	( 1.649)
Accensione finanziamenti	16.257	4.322
Mezzi propri		
Variazione di Patrimonio Netto	( 6.395)	14.656
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>31.086</b>	<b>17.329</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>167</b>	<b>( 226)</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	9.413	9.639
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>9.413</b>	<b>9.639</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.580	9.413
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>9.580</b>	<b>9.413</b>



A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	2022	2021
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>20.658</b>	<b>14.885</b>
Imposte sul reddito	11.756	6.022
Interessi passivi/(attivi)	3.047	2.611
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi	35.462	23.518
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.378	3.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.798	2.091
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	382	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	6.558	5.228
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	42.021	28.746
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	( 62.839)	( 28.869)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	( 15.407)	( 21.492)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	64.774	26.313
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	( 450)	( 286)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.788	( 65)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	802	( 6.564)
Totale variazioni del capitale circolante netto	( 11.333)	( 30.963)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	30.687	( 2.217)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	( 3.047)	( 2.611)
(Utilizzo dei fondi)	25	( 1.724)
Totale altre rettifiche	( 3.022)	( 4.335)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.665	( 6.552)
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	( 13.457)	( 5.370)
Disinvestimenti	2.502	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	( 1.289)	( 6.434)
Disinvestimenti	377	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	( 52)	( 17)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	( 46.665)	
Disinvestimenti		818
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	( 58.584)	( 11.003)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.224	( 1.649)
Accensione finanziamenti	16.257	4.322
Mezzi propri		
Variazione di Patrimonio Netto	( 6.395)	14.656
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	31.086	17.329
<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>9.413</b>	<b>9.639</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.665	( 6.552)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	( 58.584)	( 11.003)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	31.086	17.329
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>9.580</b>	<b>9.413</b>

**Posizione finanziaria netta**

La tabella seguente mostra la ricostruzione dell'“Indebitamento finanziario netto” a partire dalle voci di Stato patrimoniale consolidato.

(Valori in Migliaia di Euro)			
Indebitamento finanziario netto	31/12/2022	31/12/2021	Var.
Debiti finanziari e obbligazioni	47.274	13.467	33.807
- Debiti finanziari a breve termine	22.880	2.825	20.055
- Debiti finanziari a lungo termine	24.394	10.642	13.752
Disponibilità liquide ed equivalenti	(9.580)	(9.413)	(167)
Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento			
Altre attività finanziarie correnti (*)	(46.753)	(6.153)	(40.600)
<b>Indebitamento finanziario netto ante passività per leasing ex IFRS 16</b>	<b>(9.059)</b>	<b>(2.099)</b>	<b>(6.960)</b>
Passività per beni in leasing	7.614	4.258	3.355
- quota corrente	1.293	444	850
- quota non corrente	6.320	3.815	2.506
<b>Indebitamento finanziario netto post passività per leasing ex IFRS 16</b>	<b>(1.445)</b>	<b>2.159</b>	<b>(3.605)</b>
<b>Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi</b>	<b>55.485</b>	<b>41.222</b>	<b>14.264</b>
<b>Leverage ante lease liability ex IFRS 16</b>	<b>(0,16)</b>	<b>(0,05)</b>	<b>(0,11)</b>
<b>Leverage post lease liability ex IFRS 16</b>	<b>(0,03)</b>	<b>0,05</b>	<b>(0,08)</b>

(\*) La voce “Altre attività finanziarie correnti” accoglie i crediti fiscali relativi al 110% derivanti dall'attività posta in essere dalla controllata Sciuker Ecospace S.r.l.

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, in linea con l'Orientamento n. 39 emanato il 4 marzo 2021 dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e con il Richiamo di Attenzione n. 5/2021 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo le modalità di rappresentazione del Gruppo.

Valori in Euro migliaia	31/12/2022	31/12/2021	Var.
A Disponibilità liquide	(9.580)	(9.413)	(167)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	(46.753)	(6.153)	(40.600)
<b>D Liquidità (A)+(B)+( C)</b>	<b>(56.333)</b>	<b>(15.566)</b>	<b>(40.767)</b>
E Debito finanziario corrente	-	-	-
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	24.173	3.268	20.905
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>24.173</b>	<b>3.268</b>	<b>20.905</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>(32.160)</b>	<b>(12.297)</b>	<b>(19.862)</b>
I Debito finanziario non corrente	30.714	14.457	16.258
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>30.714</b>	<b>14.457</b>	<b>16.258</b>
<b>Totale indebitamento finanziario (H+L) come da</b>			
<b>M Comunicazione Consob</b>	<b>(1.445)</b>	<b>2.159</b>	<b>(3.605)</b>
(-) Debiti commerciali non correnti	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.445)</b>	<b>2.159</b>	<b>(3.605)</b>

Si precisa che, risultano iscritti tra la “Parte corrente del debito finanziario non corrente” Passività correnti per beni in leasing per Euro 3.124 migliaia; e tra il “Debito finanziario non corrente” Passività non correnti per beni in leasing per Euro 4.490 migliaia.

Si precisa che, il presente prospetto della posizione finanziaria netta, non include le attività e passività finanziarie relative

a derivati in quanto i contratti derivati non designati in hedge accounting sono in ogni caso stipulati dalle Società del Gruppo, essenzialmente, con finalità di copertura gestionale.

**PROSPETTI DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva in sospensione D.L. n. 104/2020	Altre riserve	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Riserva IAS	Riserva legale	Riserva da Cash Flow Hedge	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>											
<b>SALDI AL 1 GENNAIO 2021</b>	1.092	1.620	2.580	162	( 18)	1.014	190	( 40)	2.339	2.743	11.681
Destinazione utile 31/12/20							28		2.715	( 2.743)	
Sottoscrizione IPO	1.080	18.999									20.079
Risultato al 31/12/21										14.885	14.885
Distribuzione dividendi		( 932)							( 3.108)		( 4.040)
riduzione riserva sovrapprezzo azioni proprie		( 1.628)									( 1.628)
Altre variazioni	64		236	( 16)	( 28)	( 105)	8	31	54		245
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2021</b>	2.236	18.059	2.816	146	( 46)	909	226	( 9)	2.000	14.885	41.222
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>											
<b>SALDI AL 1 GENNAIO 2022</b>	2.236	18.059	2.816	146	( 46)	909	226	( 9)	2.000	14.885	41.222
Destinazione utile 31/12/21							324		14.561	( 14.885)	
Risultato al 31/12/2022										20.658	20.658
Distribuzione dividendi									( 6.020)		( 6.020)
Riduzione riserva sovrapprezzo per azioni proprie		( 18)									( 18)
Altre variazioni	( 64)	-	236	( 457)	52	115	( 8)	76	165		( 357)
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 20212</b>	2.172	18.041	2.580	( 311)	6	1.024	542	67	10.706	20.658	55.486

## NOTE ILLUSTRATIVE

### INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo è costituito da Sciuker Frames S.p.A., da Sciuker Ecospace S.r.l., da G.C. Infissi S.r.l. e da Teknika S.r.l.. La Società Sciuker Frames S.p.A. ha sede legale, amministrativa ed operativa in Contrada (Avellino) e dispone, ad oggi, della seguente sede secondaria ed unità locale:  
Sala esposizione in Via Dei Mille – Napoli  
Sito produttivo in Zona Industriale Pianodardine (AV)  
La società Sciuker Ecospace S.r.l. ha sede legale, amministrativa ed operativa in Contrada (AV).  
La società G.C. Infissi S.r.l. ha sede legale in via Lagrange n.10 in Torino, amministrativa ed operativa in Agliè (TO) – Strada Pollino n. 4.  
La società Teknika S.r.l. ha sede legale, amministrativa ed operativa in Cressa (NO) – Via Borgomanero n. 42.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in Euro che è la moneta corrente dell'economia in cui opera la Società.

Il bilancio consolidato include le relative note esplicative in grado di illustrare la situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2022 del Gruppo e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Tutti i valori indicati, sono in migliaia di Euro, previo arrotondamento, salvo diversa indicazione.

Il bilancio consolidato è comparato con il bilancio consolidato precedente ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Rendiconto Finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Ove non diversamente indicato nei criteri di valutazione descritti di seguito, il presente bilancio consolidato, è stato redatto in conformità al principio del costo storico.

Il bilancio consolidato è soggetto alla revisione contabile della società BDO Italia S.p.A..

La Sciuker Frames S.p.A. non è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38. Tali principi comprendono l'insieme dei principi IAS e IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board, nonché le interpretazioni SIC e IFRIC emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee, che siano stati omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 entro il 31 dicembre 2022.

I principi contabili internazionali eventualmente omologati dopo tale data e prima di quella di redazione del presente bilancio sono utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato solo se l'adozione anticipata è consentita dal Regolamento di omologa e dal principio contabile oggetto di omologa e nel caso la Società si sia avvalso di tale facoltà. Il bilancio consolidato è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione degli strumenti finanziari effettuata al "fair value", che sono classificati sulla base di livelli gerarchici che ne riflettono la significatività:

- livello 1: riferimento a quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo (effective market quotes) per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- livello 2: riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare o desunti da strumenti simili per caratteristiche di rischio (comparable approach).
- livello 3: riferimento a valori non desunti da parametri osservabili sul mercato (mark-to-model approach).

Nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma

## CONTINUITÀ AZIENDALE

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità dell'entità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Di seguito la disamina dei principali indicatori gestionali e finanziari:

### Indicatori finanziari

- non si è manifestata alcuna situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- i piani futuri aggiornati prevedono il finanziamento delle iniziative commerciali anche attraverso i risultati di periodo stimati;
- sussiste la capacità di saldare i debiti alla scadenza;
- sussiste la capacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti.

### Indicatori gestionali

- non si è verificata perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- non si è verificata perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- non si è verificata difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori.

### Altri indicatori

non si è verificata riduzione del capitale al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge

## SCHEMI DI BILANCIO

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per la presentazione della propria situazione economica e patrimoniale, il Gruppo ha optato per uno schema di stato patrimoniale che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e per uno schema di conto economico basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. Per l'esposizione del rendiconto finanziario è utilizzato lo schema "indiretto".

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture ed agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato.



**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2022**

Di seguito gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2022.

- Modifica a IAS 1 "Presentation of Financial Statements" e IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting Policies (emesso il 12 Febbraio 2021);
- IFRS 17 "Insurance Contracts" (emesso il 18 Maggio 2017); incluse le Modifiche a IFRS 17 (emesso il 25 Giugno 2020);
- Modifica a IFRS 17 "Insurance contracts" and IFRS 9 (emessa il 9 Dicembre 2021);
- Modifica a IAS 12 "Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" (emessa il 7 Maggio 2021);
- Modifica a IAS 8 "Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates" (emessa il 12 Febbraio 2021);

Le modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements" e IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting Policies sono volte a migliorare l'informativa sulle accounting policies in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

Il principio IFRS 17 "Insurance Contracts" è un nuovo principio contabile completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa e che sostituirà l'IFRS 4, emesso nel 2005. Tale principio si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi indipendentemente dal tipo di entità che li emette, come anche a d alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Le modifiche allo IAS 12 "Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" prevede delle eccezioni dell'"initial recognition exemption" previste dallo IAS 12.25 (b) e IAS 12.24. La nuova disposizione impatta, nello specifico, la computazione delle imposte risultanti dall' "initial recognition".

Le modifiche allo IAS 8 "Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors" permettono alle entità di distinguere tra principi contabili e stime contabili, mediante l'introduzione di una nuova definizione di "accounting estimates".

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 31 dicembre 2022.

- Modifiche allo IAS 1: "Presentation of Financial Statements: Classification of liabilities as current or non-current" e "Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date" (emesso il 23 Gennaio 2020 e 15 Luglio 2020 rispettivamente) Esercizi che iniziano il o a partire dal 01 gennaio 2024;
- Modifiche allo IFRS 16 "Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback" (emesso il 22 Settembre 2022) Esercizi che iniziano il o a partire dal 01 gennaio 2024.

Le modifiche allo IAS 1 riguardano le definizioni di passività correnti e non correnti, e forniscono un approccio più generale alla classificazione delle passività basato sugli accordi contrattuali.

Le modifiche allo IFRS 16 riguardano le definizioni di passività derivanti dal leaseback e la contabilizzazione di eventuali gain o loss derivanti dall'operazione.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti

materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società su cui il Gruppo ha il controllo (“Società Controllate”) sono consolidate con il metodo integrale.

L’area di consolidamento è determinata nel rispetto di quanto previsto dall’ IFRS 10 “Bilancio Consolidato”. In base a tale principio, il requisito del controllo è alla base del consolidamento di tutti i tipi di entità e si realizza quando un investitore ha contemporaneamente:

- il potere di decidere sulle attività rilevanti dell’entità;
- è esposto o beneficia dei rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l’entità;
- ha la capacità di esercitare il proprio potere per incidere sull’ammontare dei suoi rendimenti.

Il Gruppo consolida pertanto tutti i tipi di entità quando tutti e tre gli elementi del controllo risultano presenti.

Nella realtà del Gruppo Sciuker, tutte le entità consolidate sono dirette principalmente per il tramite dei diritti di voto, con la conseguenza che, al fine di stabilire l’esistenza del controllo sulle società controllate e dell’influenza notevole rispetto alle società collegate, non si segnalano situazioni in cui è stato necessario svolgere valutazioni particolari o assunzioni significative.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data in cui il controllo cessa. Laddove si riscontri un’acquisizione o una perdita di una società nell’area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell’esercizio di detta società in proporzione al periodo dell’esercizio nel quale la controllante ne ha avuto il controllo.

I bilanci delle società partecipate utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono stati elaborati in accordo con i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Nella tabella di seguito riportata viene fornita una rappresentazione delle partecipazioni del Gruppo al 31 dicembre 2022 con evidenza del criterio di consolidamento e di valutazione.

Società partecipate	Sede legale	Valuta	% Gruppo	Criterio-Consolidamento /Valutazione
Sciuker Frames S.p.A.	Italia	Euro	100%	Consolidante
Sciuker Ecospace S.r.l.	Italia	Euro	88,00%	Controllata-metodo Integrale
GC Infissi PVC S.r.l.	Italia	Euro	63,50%	Controllata-metodo Integrale
Teknika S.r.l.	Italia	Euro	60,00%	Controllata-metodo Integrale

## METODI DI CONSOLIDAMENTO

Affinché il Bilancio consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un’unica entità economica, si rendono necessarie le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle Partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del Patrimonio Netto della partecipata, attribuendo ai singoli elementi dell’attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua se positiva, è iscritta alle voci dell’Attivo non corrente, Avviamento o Immobilizzazioni Materiali, se negativa, addebitata al Conto Economico, tra i ricavi;

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene trasferito il controllo di un’entità in modo che prima e dopo il trasferimento non si modifica l’entità della controllante non sono considerate operazioni di acquisizione ma operazioni “under common control”. In assenza di un principio contabile di riferimento, in applicazione dello IAS 8, si tiene conto della rappresentazione attendibile e fedele dell’operazione. Nel contesto italiano sono presenti alcune linee guida nell’OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al “trattamento contabile delle business combination of entities under common control” nel Bilancio Separato e nel Bilancio Consolidato. Tenendo conto delle dette linee guida, sono stati considerati i valori contabili dell’entità trasferita (c.d. predecessor accounting method). Eventuali differenze emerse in sede di trasferimento sono annullate contro patrimonio netto;

- la quota di pertinenza di terzi al valore dell’utile o della perdita d’esercizio della Partecipata deve essere

identificata;

- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nella società consolidata è identificata separatamente dal Patrimonio netto di tale società di pertinenza del Gruppo. Le interessenze di terzi consistono nel:
  - (i) valore di quelle interessenze di terzi alla data dell'acquisto della partecipazione, calcolato secondo quanto previsto dall'IFRS 3;
  - (ii) quota di pertinenza di terzi delle variazioni nel Patrimonio netto dalla data di acquisizione.

I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi o utili, sono integralmente eliminati, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni. I ricavi ed i costi di una controllata sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione secondo le disposizioni dell'IFRS 3, ovvero fino alla data in cui viene meno il controllo. Le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra la joint venture e le società del Gruppo sono eliminate per la quota di possesso del Gruppo.

### FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2022 sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo:

- In data 4 gennaio 2022 avvia la produzione nel nuovo complesso industriale del Gruppo sito nella zona industriale di Avellino;
- In data 17 gennaio 2022 la controllata Sciuker Ecospace firma 13 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 21,1 milioni;
- In data 28 febbraio 2022 AbitareIn ed il Gruppo Sciuker hanno rinnovato l'accordo per l'installazione di infissi ad alte performance nei progetti residenziali di rigenerazione urbana realizzati dallo sviluppatore milanese. Nei tre sviluppi meneghini firmati AbitareIn di Milano City Village, in zona Porta Romana District, Palazzo Naviglio, nelle prossimità del Naviglio Grande e Trilogy Towers, nell'area Portello-Accursio è prevista l'installazione di infissi Sciuker: si tratta di più di 300 appartamenti, con ultimazioni previste tra il 2022 e il 2023, per un valore complessivo della fornitura di infissi di oltre Euro 3 milioni;
- In data 29 marzo 2022 il Gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 8 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 18,2 milioni;
- In data 4 aprile 2022 Sciuker Frames e la controllata GC infissi avviano un'attività di produzione all'estero attraverso tre partnership strategiche a supporto dello sviluppo della capacità produttiva degli impianti italiani;
- In data 19 aprile 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 14 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 17,1 milioni;
- In data 26 aprile il Gruppo Sciuker attraverso la controllata Teknika comunica di aver avviato un programma di investimento sulla stessa per un ammontare complessivo di circa Euro 4 milioni;
- In data 20 maggio 2022 l'Assemblea dei Soci ha approvato una nuova autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie, previa revoca, per la parte non ancora eseguita, dell'autorizzazione approvata con delibera del 29 aprile 2021;
- In data 30 maggio 2022 il consiglio di Amministrazione di Sciuker Frames, in esecuzione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2022, ha approvato le modalità attuative per l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, per un ammontare massimo di Euro 2 milioni e per un numero di azioni non superiore al 10% del capitale sociale pro-tempore della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Gli acquisti sono stati avviati il 6 giugno 2022 e termineranno entro il 6 giugno 2023 e saranno effettuati su Euronext Growth Milan, nel rispetto delle condizioni previste dalla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2022, nonché con modalità conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052;
- In data 2 agosto 2022 Sciuker Frames comunica di aver siglato con il partner strategico cinese Wind Constructions Building Materials di Tianjin, un accordo di esclusiva della durata di due anni per la commercializzazione delle collezioni di finestre dal design Made in Italy firmate Sciuker Frames;
- In data 7 settembre 2022 il Gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace rinnova la partnership strategica con un'importante global ESCo italiana. L'accordo prevede la cessione diretta del credito Superbonus 110 per un plafond diretto massimo pari a complessivi Euro 175 milioni più Euro 200 milioni di plafond indiretto;
- In data 14 settembre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 24 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 30,0 milioni;
- In data 20 settembre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 25 nuovi contratti di appalto del valore complessivo pari a Euro 27,1 milioni;
- In data 17 ottobre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace firma 5 nuovi contratti di appalto con percentuali di detrazione inferiori al 110% del valore lordo complessivo pari a € 21,8 milioni;
- In data 07 novembre 2022 il gruppo Sciuker attraverso la controllata Sciuker Ecospace accelera la transizione dal Superbonus alla eSCKo e firma 21 nuovi contratti con percentuali di detrazione inferiori al 110% del valore pari a Euro 24,5 milioni;

- In data 30 novembre 2022 Sciuker Frames ha stipulato con le partecipate il regolamento di partecipazione al regime di partecipazione al regime di tassazione del Consolidato Nazione per le Società del Gruppo SCK;
- In data 05 dicembre 2022 Sciuker Frames comunica di aver sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti un finanziamento di importo pari a Euro 7,5 milioni per la realizzazione di nuovi investimenti in efficientamento energetico, promozione dello sviluppo sostenibile e green economy. Il finanziamento, garantito al 50% tramite la Garanzia Green di SACE, prevede una struttura amortizing a cinque anni con un anno di preammortamento e quattro anni di ammortamento con un tasso variabile Euribor a 6 mesi con uno spread annuo pari al 2,85%; sullo stesso sono settati due covenant finanziari, settati a livello consolidato, corrispondenti a PFN/EBITDA e PFN/Patrimonio Netto.

Il Gruppo non ha alcuna attività né diretta né indiretta in Ucraina, Russia e Bielorussia ed ha attività limitate nei paesi limitrofi; pertanto, al momento il conflitto militare in Ucraina non ha avuto alcun impatto sulla performance e sul business. Tuttavia, il conflitto russo-ucraino ha portato ad una accelerazione dell'aumento dei prezzi delle materie prime, e più in generale ad un forte aumento dell'inflazione su scala mondiale con conseguente inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali. La ripresa economica, che aveva caratterizzato la prima fase post pandemia, ha rapidamente rallentato e il quadro prospettico di breve medio periodo rimane molto incerto e di difficile valutazione, con il possibile manifestarsi o il perdurare di eventuale recessione economica.

Sebbene il mercato degli infissi abbia sempre dimostrato di essere resiliente anche in periodi di crisi economica, il contesto inflattivo attuale e l'incertezza sui costi futuri dei beni di prima necessità potrebbero portare alcuni potenziali clienti a posticipare temporaneamente l'acquisto di un bene che comunque sarebbe necessario nel medio periodo. In ogni caso, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico ed i relativi impatti sul business, tuttavia al momento non è possibile escludere che la situazione sopra descritta possa comportare un rallentamento della domanda dei prodotti e servizi del Gruppo, sebbene, come sopra ricordato, lo stesso operi in un segmento di mercato che in passato, anche se in contesti non direttamente comparabili, ha generalmente dimostrato di essere meno sensibile di altri alle oscillazioni del ciclo economico generale.

Con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19, l'implementazione di campagne vaccinali ha consentito un graduale ritorno alla normalità nella maggior parte dei Paesi in cui opera il Gruppo, sebbene il 2022 abbia visto un picco dei contagi e delle relative misure restrittive in alcune specifiche aree geografiche quali la Nuova Zelanda, l'Australia e la Cina. Pertanto, nel 2022 il Gruppo ha risentito in misura significativamente minore degli effetti dell'emergenza sanitaria, come evidenziato dagli ottimi risultati economico-finanziari conseguiti. I contributi e le agevolazioni ricevute da alcune attività governative sono stati praticamente irrilevanti, come pure non significative sono state le spese direttamente riferibili all'emergenza.

Con riferimento al tema del cambiamento climatico si ricorda che il business model è basato sull'offerta di infissi, che rappresentano una componente significativa per garantire un adeguato isolamento termico ed acustico del patrimonio immobiliare.

Pertanto, gli obiettivi legati alla transizione verso fonti energetiche alternative e alle azioni necessarie per fronteggiare il cambiamento climatico sono perseguiti attraverso sia gli sforzi del Gruppo atti a garantire un miglioramento dell'efficienza energetica nelle proprie attività di business, sia attraverso il core business aziendale stesso, che come detto in precedenza costituisce elemento preminente per garantire un efficientamento energetico del patrimonio immobiliare in un'ottica di transizione ecologica.

## BUSINESS COMBINATION

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto ("purchase method"), che richiede:

- (i) l'identificazione dell'acquirente;
- (ii) la determinazione del costo dell'aggregazione;
- (iii) l'allocazione del prezzo di acquisizione ("Purchase Price Allocation").

Il principio IFRS 3 richiede che per tutte le aggregazioni aziendali venga individuato un acquirente, identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità, inteso come il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di tale entità al fine di ricevere benefici dalle sue attività. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è pari al Fair Value, alla data dell'acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio dell'ottenimento del controllo dell'acquisito. Il corrispettivo che l'acquirente trasferisce in cambio dell'entità acquisita comprende qualsiasi attività e passività risultante da un accordo sul "corrispettivo potenziale", da rilevare alla data di acquisizione sulla base del Fair Value. In base al metodo dell'acquisto, alla data di acquisizione, l'acquirente deve allocare il costo dell'aggregazione (c.d. PPA, "Purchase Price Allocation") alle attività identificabili acquisite, alle passività assunte misurate ai relativi Fair Value a tale data, rilevando altresì il valore degli interessi di minoranza dell'entità acquisita.

La data di riferimento del bilancio consolidato annuale coincide con la data di chiusura dell'esercizio di tutte le società incluse nell'area di consolidamento, ovvero il 31 dicembre.

Si riporta sotto la tabella di raccordo del risultato di esercizio conseguito dalle singole società appartenenti al Gruppo, con il risultato di esercizio consolidato:

Tabella raccordo risultato consolidato (Valori in migliaia di euro)	Risultato esercizio	Partecipazione Gruppo	Utile/(Perdita) Gruppo	Utile/(Perdita) Terzi	Utile/(Perdita) Totale
Sciuker Frames S.p.A.	6.886	100,00%	6.886	-	6.886
Sciuker Ecospace S.r.l.	12.568	88,00%	11.060	1.508	12.568
G.C. Infissi S.r.l.	156	63,50%	99	57	156
Teknika S.r.l.	1.684	60,00%	1.011	674	1.684
<b>Totale risultato esercizio</b>	<b>21.295</b>		<b>19.056</b>	<b>2.239</b>	<b>21.295</b>
Rettifica per delta valore scorte infragruppo			( 637)	-	( 637)
<b>Utile consolidato infragruppo al 31.12.2022</b>			<b>18.419</b>	<b>2.239</b>	<b>20.658</b>

Si riporta sotto la tabella di raccordo del patrimonio netto consolidato con il patrimonio netto della Capogruppo.

(Valori in migliaia di Euro)	PN Capogruppo	Utile/(Perdita) Società del Gruppo	Rettifica per delta valore scorte infragruppo	Rettifica per scritture consolidamneto	PN Gruppo
	2022				2022
Capitale sociale	2.172			-	2.172
Riserva sovrapprezzo azioni	18.042			-	18.042
Altre Riserve	( 311)			-	( 311)
Riserva da misurazione piani a benefici definiti	16			( 10)	6
Riserva IAS	1.013			10	1.023
Riserva legale	542			-	542
Riserva in sospensione imposta D.L. 104/2020	2.580			-	2.580
Riserva da Cash Flow Hedge	67				67
Utili/(perdite) esercizi precedenti	133			10.573	10.706
Risultato di esercizio	6.886	14.409	( 637)		20.658
<b>Totale</b>	<b>31.140</b>	<b>14.409</b>	<b>( 637)</b>	<b>10.573</b>	<b>55.485</b>

#### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 125-129, L. n. 124/2017

Si evidenzia che gli obblighi di pubblicazione posti a carico delle imprese beneficiarie, previsti dall'articolo 1, comma 125, secondo periodo, della legge 4 agosto 2017, n. 124, riguardanti gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis, sono assolti mediante la pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cui si rimanda per la relativa registrazione degli aiuti individuali nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione "Trasparenza" ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono di seguito riportati:

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, in grado di far affluire alla Società benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto (che nel caso di aggregazioni d'impresе corrisponde al fair value), pari al prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali continuano ad essere contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Impairment). I costi sostenuti per le immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività

è in grado di produrre benefici economici futuri.

I marchi, le licenze e le altre attività immateriali hanno una vita utile definita e sono iscritti al costo meno il relativo fondo ammortamento e le perdite di valore. L'ammortamento è calcolato utilizzando un metodo lineare al fine di allocare il costo dei marchi e delle licenze lungo la loro vita utile.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita sono oggetto di impairment test come previsto dallo IAS 36 Impairment of Assets, in presenza di indicatori di perdite di valore.

### Avviamento

L'avviamento sorto in occasione di operazioni di aggregazione aziendale rappresenta il differenziale fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e passività della società acquisita. Se positivo, è iscritto al costo come attività (avviamento) rappresentando un pagamento effettuato dall'acquirente in previsione di benefici economici futuri derivanti da attività che non possono essere identificate individualmente e rilevate separatamente. Se negativo è rilevato direttamente a conto economico (eccedenza sul costo). L'avviamento è rilevato in bilancio al costo, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate e non è assoggettato ad ammortamento. Anche se non si rilevano indicatori di perdite durevoli di valore, l'avviamento viene annualmente sottoposto a verifica di impairment. Le perdite di valore dell'avviamento sono rilevate nel conto economico e non sono ripristinate negli esercizi successivi.

Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

Categoria	%
Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	20,00%
Diritti di Brevetto Industriale	10,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Altre attività immateriali	20,00%

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	%
Terreni	0,00%
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	10%-25%
Attrezzature	10%-25%
Altre	20%-25%

Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

### IFRS 16 – Leases

Il principio richiede di identificare se un contratto è (oppure contiene) un leasing, basandosi sul concetto di controllo dell'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo; ne consegue che anche i contratti di affitto, noleggio, locazione o comodato, possono rientrare nel perimetro di applicazione delle nuove regole. Alla luce di quanto sopra, vengono introdotte significative modifiche alla contabilizzazione delle operazioni di leasing nel bilancio del locatario/utilizzatore prevedendo l'introduzione di un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing da parte del locatario, sulla base del diritto d'uso ("Right of use").

In dettaglio la principale modifica consiste nel superamento della distinzione, prevista dallo IAS 17, tra leasing operativo e finanziario: tutti i contratti di leasing devono essere quindi contabilizzati allo stesso modo, con il rilevamento di un'attività e passività. Il modello di contabilizzazione prevede la rilevazione nell'Attivo patrimoniale del diritto d'uso dell'attività oggetto di leasing; nel Passivo patrimoniale vengono rappresentati i debiti per canoni di leasing ancora da corrispondere al locatore, opportunamente attualizzati, questo a differenza di quanto prescritto dai principi in vigore al 31 dicembre 2018.

È modificata anche la rilevazione delle componenti di conto economico: mentre per lo IAS 17 i canoni di leasing trovavano rappresentazione unicamente nella voce relativa alle Spese Amministrative, in accordo con l'IFRS 16 essi sono invece rilevati gli oneri relativi all'ammortamento del diritto d'uso e gli interessi passivi sul debito. Si precisa, inoltre, che in base ai requisiti del principio IFRS 16 e ai chiarimenti dell'IFRIC (documento "Cloud Computing Arrangements" del settembre 2018), i software sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IFRS 16; questi sono pertanto contabilizzati seguendo il principio IAS 38 ed i relativi requisiti.

Dal 1° gennaio 2019, gli effetti sul bilancio conseguenti all'applicazione dell'IFRS 16 sono identificabili per il locatario in un incremento delle attività registrate in bilancio (gli asset in locazione), un incremento delle passività (il debito a fronte degli asset locati), una riduzione delle spese amministrative (i canoni di locazione) ed un contestuale incremento dei costi finanziari (la remunerazione del debito sottoscritto) e degli ammortamenti (relativi al diritto d'uso). Con riferimento al conto economico, considerando l'intera durata dei contratti, l'impatto economico non cambia nell'orizzonte temporale del leasing sia applicando il previgente IAS 17, sia applicando il nuovo IFRS 16, ma si manifesta con una diversa ripartizione temporale. Il Principio si applica a tutte le tipologie di contratti contenenti un leasing, ovvero ai contratti che forniscono al locatario il diritto a controllare l'utilizzo di un bene identificato per un certo periodo di tempo (periodo di utilizzo) in cambio di un corrispettivo.

La logica del principio è che il controllo su un bene richiede che quel bene sia identificato, ad esempio quando è esplicitamente specificato all'interno del contratto, o se è implicitamente al momento in cui è disponibile per poter essere utilizzato dal cliente. Un'attività non è specificata se il fornitore ha il diritto sostanziale di sostituirla, ovvero se il fornitore è praticamente in grado di sostituire l'attività con attività alternative lungo tutto il periodo di utilizzo e trae benefici economici dall'esercizio di tale diritto. Una volta stabilito che il sottostante del contratto è un bene identificato, occorre valutare se l'entità ha il diritto a controllarlo perché ha contemporaneamente sia il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici dall'utilizzo dell'attività che il diritto a decidere l'utilizzo del bene identificato.

### **Perdite di valore (*Impairment*)**

Le immobilizzazioni immateriali, le partecipazioni, le immobilizzazioni materiali e le altre attività non correnti sono sottoposte a test di *impairment* ogni qualvolta si sia in presenza di eventi o variazioni di circostanze indicanti una riduzione di valore al fine di determinare se tali attività possono aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile.

Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a Conto Economico.

### **Determinazione del valore recuperabile**

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre a test di *impairment* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita.

Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

### **Ripristini di valore**

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore.

Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività.

Viene comunque esclusa qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento.

### **Investimenti (Partecipazioni)**

Le partecipazioni in Società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto e in altre imprese sono contabilizzate al costo storico, che viene ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Attività disponibili per la vendita**

Sono valorizzate al minore tra il valore netto contabile ed il loro valore di mercato al netto dei costi di vendita. Gli utili e le perdite che si determinano sono iscritti a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo". Il fair value iscritto si riversa a conto economico al momento dell'effettiva cessione.

Le perdite da valutazione a fair value sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta.

### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Le scorte obsolete e di "lento giro" sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al *fair value*.

### **Fondo rischi**

#### **Criteri di classificazione**

Conformemente alle previsioni dello IAS 37 i fondi per rischi e oneri accolgono le passività di ammontare o scadenza incerti relative a obbligazioni attuali (legali o implicite), derivanti da un evento passato per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per adempiere alle obbligazioni stesse, purché possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento delle obbligazioni stesse alla data di riferimento del bilancio. Nel caso in cui il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, e conseguentemente l'effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

#### **Criteri di iscrizione e di classificazione**

Un accantonamento deve essere rilevato quando:

- vi è un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Il tasso di attualizzazione deve essere determinato al lordo delle imposte e deve essere tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Il tasso di attualizzazione non deve riflettere i rischi per i quali le stime dei flussi finanziari futuri sono già state rettificate.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la "migliore stima" dell'onere richiesto per adempiere all'obbligazione alla data di Bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del Bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Le passività per le quali non può essere effettuata una stima attendibile (passività potenziali) non danno origine ad accantonamenti, ma ne viene fornita adeguata informativa.

Gli effetti economici vengono rilevati nel Conto Economico.



**Criteri di cancellazione**

L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

**Benefici ai dipendenti**

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici ai dipendenti") in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. I contributi del Gruppo ai programmi a contribuzione definita sono imputati a Conto Economico nel periodo a cui si riferiscono i contributi.

L'obbligazione netta per il Gruppo derivante da piani a benefici definiti è calcolata su base attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

**Debiti finanziari**

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

**Scoperti bancari e finanziamenti**

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro *fair value*, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

**Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

**Contributi in conto esercizio**

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto esercizio con esposizione tra i ricavi.

**Riconoscimento dei Ricavi e dei Costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il Gruppo smette di esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà nonché l'effettivo controllo sulla merce venduta;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dal Gruppo;
- i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio quando il risultato dell'operazione può essere attendibilmente stimato. In particolare quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno al Gruppo;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

**Proventi e oneri finanziari**

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente,

finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, i dividendi percepiti, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria (IAS 17).

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a Conto Economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

### Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico. Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi o, qualora ne ricorrano i presupposti, sono capitalizzate nel relativo immobile. Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento. Le imposte differite e anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati per la determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

I fondi per imposte differite si riferiscono a:

- (i) componenti positivi di reddito imputati nell'esercizio in esame la cui rilevanza fiscale o tassazione avverrà nei successivi esercizi;
- (ii) *componenti negativi di reddito deducibili in misura superiore di quella iscritta nel conto economico per effetto dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali.*

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio:

- (i) *per tutti i componenti negativi di reddito non deducibili nell'esercizio in esame ma che potranno essere dedotti negli esercizi successivi;*
- (ii) *per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale.*

La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta previste per il calcolo delle imposte sui redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento.

Si rammenta che le Società del Gruppo hanno aderito al contratto di Consolidato fiscale che vede come consolidante l'Emittente.

### Principali stime adottate dalla Direzione

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e dell'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, per le svalutazioni di attività, per i benefici ai dipendenti, per le imposte, nonché altri accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- Valutazione dei crediti: I crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte dell'Organo Amministrativo l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito.
- Valutazione delle rimanenze di magazzino: Le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono periodicamente valutate e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate sulla base di assunzioni e stime del management, derivanti dall'esperienza dello stesso e dalle previsioni di vendita.
- Valutazione delle imposte anticipate: La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

- Imposte sul reddito: La determinazione della passività per imposte del Gruppo richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio.
- Valutazione delle attività immateriali a vita utile definita (marchi e altre immobilizzazioni): La vita utile e il criterio di ammortamento di tali immobilizzazioni sono sottoposti a verifica annuale.
- Piani pensionistici: Il valore attuale della passività per benefici pensionistici dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici.
- Valutazione dei fondi rischi e oneri: nel normale corso delle attività, il Gruppo è assistito da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. Inoltre, l'Organo Amministrativo effettua proprie stime in merito agli eventuali oneri che dovranno essere sostenuti al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazioni di eventuali guasti.

### **Informativa sui settori operativi**

La Società considera "settore operativo" ai sensi dell'IFRS 8, i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. È, inoltre, fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi e aree geografiche in cui opera il Gruppo.

### **Rendiconto Finanziario**

Il Rendiconto Finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un Gruppo, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Secondo lo IAS 7, il Rendiconto Finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- (i) flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- (ii) flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- (iii) flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVITA' NON CORRENTI**
**1. Immobilizzazioni immateriali**

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione

(Valori in migliaia di Euro)	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	Diritti di Brevetto Industriale	Costi di sviluppo	Avviamento	Altre attività immateriali	Totale
<b>Saldo al 01.01.22</b>	<b>77</b>	<b>308</b>	<b>182</b>	<b>6.304</b>	<b>472</b>	<b>7.343</b>
Incrementi per acquisti	-	3	14	1.000	272	1.289
Decrementi	( 4)	-	-	-	( 62)	( 66)
Ammortamenti del periodo	( 19)	( 56)	( 106)	-	( 131)	( 312)
<b>Saldo al 31.12.22</b>	<b>53</b>	<b>255</b>	<b>90</b>	<b>7.304</b>	<b>551</b>	<b>8.254</b>

**Diritti di Brevetto**

In data 11 aprile 2018, la Sciuker Frames S.p.A. ha sottoscritto con l'Ing. Rocco Cipriano, padre di Marco Cipriano e Romina Cipriano, attuali membri del Consiglio di Amministrazione, un atto di cessione di brevetti, in forza del quale il suddetto Ing. Rocco Cipriano ha ceduto alla Sciuker Frames S.p.A. taluni brevetti e domande di registrazione brevettuale per Euro 500 migliaia. Il debito di Euro 500 migliaia è stato trasformato in Equity in sede di IPO, allo stesso prezzo offerto al mercato.

**Costi di sviluppo**

La voce comprende i costi dei prototipi dei prodotti della serie ISIK e SKILL, nonché delle linee di prodotto di recente introduzione, denominate EXO ed OFFLINE. Tali costi sono stati ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a n. 5 anni.

**Avviamento**

La voce comprende l'avviamento generatosi in sede di primo consolidamento delle partecipazioni acquisite. L'incremento è dovuto alla conclusione della Purchase Price Allocation (PPA) prevista dai principi contabili IAS/IFRS relativa all'acquisizione della partecipata Teknika, che ha visto l'iscrizione tra le attività immateriali di Euro 1.000 Migliaia relativo al Prezzo Earnout, previsto da una clausola del contratto originario. Di seguito la composizione e la movimentazione subita nel periodo interessato:

Avviamento	Saldo al 01.01.22	Acquisizioni del periodo	Alienazioni	Svalutazioni	Altre variazioni nette	saldo al 31.01.22
Sciuker Ecospace	1.197					1.197
GC Infissi	2.240					2.240
Teknika	2.867				1.000	3.867
<b>Totale</b>	<b>6.304</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.000</b>	<b>7.304</b>

**Determinazione dei Gruppi di Cash Generating Units**

Ai fini del monitoraggio del valore recuperabile, l'avviamento complessivo scaturente dall'allocazione del costo sostenuto per un'aggregazione aziendale è allocato ai Gruppi di Cash Generating Units; tali Gruppi di Cash Generating Units sono individuati a livello di partecipata sono autonomi nella gestione e allocazione delle risorse al proprio interno. La suddivisione delle attività in Gruppi di Cash Generating Units ed i criteri di identificazione degli stessi sono confermati rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

I Gruppi di Cash Generating Units individuati sono:

- Sciuker Ecospace;
- GC Infissi;
- Teknika.

Il valore recuperabile dell'avviamento è determinato con riferimento al value in use, o qualora questo fosse inferiore al valore di carico, con riferimento al fair value.

Al 31 dicembre 2022 il management ha effettuato le proprie valutazioni utilizzando il value in use. Il test di impairment effettuato al 31 dicembre 2022 non ha evidenziato perdite di valore.

Il valore d'uso dei Gruppi di Cash Generating Units è stato determinato tramite l'attualizzazione dei flussi attesi che derivano dai business plan triennali (2023-2025) delle singole legal entity.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato per la stima del valore d'uso riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita (g), le attese di variazione dei ricavi e costi durante il periodo assunto per il calcolo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC) post-tax, riflette le correnti valutazioni di mercato ed è stato determinato utilizzando: i tassi free-risk a livello di CGU corrispondenti al rendimento dei titoli governativi decennali, il Beta, il premio per il rischio di equity (Equity Risk Premium) ed il costo del debito.

In particolare i valori di Equity Risk Premium e di Beta sono stati determinati in accordo alle best practice utilizzando una banca dati internazionalmente riconosciuta (Damodaran) che tiene in considerazione relativamente all'Equity Risk Premium i rischi specifici di mercato e della situazione macroeconomica, e relativamente al Beta, che misura il rischio sistematico di un'attività finanziaria, i rischi specifici del mercato in cui il Gruppo opera. Lo scenario macroeconomico è mutato, riflettendosi in una variazione (in incremento) dei tassi di interesse e dell'inflazione, fatti che hanno indotto un deterioramento delle aspettative di crescita economica generale. Pertanto si è prestata particolare attenzione alle analisi di sensitività, verificando che vi sia sufficiente livello di Headroom per tutti i Gruppi di Cash Generating Units nei casi di variazione in incremento (in termini di punti percentuali) dei tassi di attualizzazione.

Per tutti i Gruppi di Cash Generating Units, come suggerito dall'ESMA, è stata svolta inoltre un'analisi di sensitività per determinare la massima variazione del valore assegnato agli assunti di base che rende il valore recuperabile del Gruppo di Cash Generating Unit pari al suo valore contabile. Tale analisi ha evidenziato che solo scostamenti entro una determinata soglia nel raggiungimento degli obiettivi finanziari di piano, nel livello dei tassi d'interesse e nei tassi di crescita perpetua ridurrebbero il valore recuperabile a un livello prossimo a quello contabile per tutti i Gruppi di Cash Generating Units.

Il Gruppo verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento regolarmente una volta l'anno ed ogni qualvolta si manifestino indicatori di impairment. I risultati al 31 dicembre 2022 sono complessivamente allineati al budget.

Inoltre, lo scenario macroeconomico è mutato, riflettendosi in una variazione (in incremento) dei tassi di interesse e dell'inflazione, fatti che hanno indotto un deterioramento delle aspettative di crescita economica generale.

Con riferimento al primo punto si osserva che comunque i risultati del 2022 sono in crescita rispetto all'anno precedente in tutte le CGU, inclusa GC Infissi, con una generazione di cassa che si è mantenuta molto elevata.

Con riferimento al secondo punto sono state effettuate analisi di sensitività sui parametri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile dei Gruppi di Cash Generating Units. In particolare, sono stati valutati gli effetti sulle headroom esistenti di una variazione (incremento) dei tassi di interesse e del WACC e gli effetti di una diminuzione della crescita futura attesa ("G").

Le analisi di sensitività sono stata effettuata rispetto ai seguenti assunti:

- raggiungimento degli obiettivi finanziari di piano;
- variazione (incremento) dei tassi di interesse e del WACC;
- variazione (decremento) della crescita perpetua.

### **Altre attività immateriali**

La voce comprende principalmente immobilizzazioni immateriali in corso per un importo pari a Euro 329 migliaia relativo al progetto di sviluppo non ancora completato.

## 2. Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
<b>Saldo al 01.01.22</b>	<b>155</b>	<b>8.854</b>	<b>5.891</b>	<b>699</b>	<b>1.135</b>	<b>16.734</b>
Incrementi	-	8.749	3.241	813	653	13.457
Decrementi	-	(6)	-	(1)	(10)	(16)
Riclassifiche	-	1.272	(1.552)	-	280	-
Ammortamenti del periodo	-	(908)	(1.179)	(303)	(97)	(2.487)
<b>Saldo al 31.12.22</b>	<b>155</b>	<b>17.962</b>	<b>6.401</b>	<b>1.210</b>	<b>1.961</b>	<b>27.689</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali evidenzia le seguenti variazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti riferibili a Sciuker Frames per Euro 10.270 migliaia, a GC Infissi per Euro 1.988 migliaia ed a Teknika per Euro 1.199 migliaia. Essi si riferiscono prevalentemente ad investimenti in nuovi impianti e macchinari necessari a supportare la crescita produttiva, nonché alla capitalizzazione, secondo il principio IFRS 16, del diritto d'uso relativo agli immobili condotti in locazione ed all'acquisizione di attrezzature industriali e commerciali. Gli incrementi della voce Fabbricati afferiscono principalmente agli investimenti effettuati nella Società Emittente per la messa in uso del nuovo sito produttivo di Pianodardine.
- Ammortamenti per Euro 2.487 migliaia, distribuiti tra tutti i cespiti, eccezione fatta per i terreni, secondo aliquote di ammortamento proprie di ciascuna categoria.

Si evidenzia che in applicazione del principio contabile IFRS 16 si è proceduto ad iscrivere tra la voce "Fabbricati" il diritto d'uso relativo ai locali commerciali condotti in locazione e siti nelle città di Napoli, Bari, Avellino e Cagliari, sulla base dell'attualizzazione dei canoni di locazione a scadere, fino al termine naturale dei contratti di locazione con riferimento a Sciuker Frames nonché il diritto d'uso relativo ai locali industriali condotti in locazione e siti in Cressa (NO), sulla base dell'attualizzazione dei canoni di locazione a scadere con riferimento a Teknika. All'esito dell'iscrizione del diritto d'uso si è proceduto ad iscrivere una passività finanziaria di pari importo.

Al 31 dicembre 2022 il Diritto d'uso risulta essere pari a € 1.328 migliaia, mentre il debito finanziario collegato ammonta ad € 1.570 migliaia.

## 3. Attività e passività fiscali non correnti per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2022:

<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E DEBITI PER IMPOSTE DIFFERITE</b>				
(Valori in migliaia di Euro)	Crediti		Debiti	
	2022	2021	2022	2021
Beni materiali	-	-	-	-
Attività immateriali	-	-	-	-
Accantonamenti	655	338	-	-
Fondo svalutazione crediti	425	189	-	-
IAS 17	-	-	(10)	(15)
Attualizzazioni IAS	2	2	-	-
Costi di quotazione	-	61	-	-
Altre minori	310	457	(8)	(8)
<b>Totale</b>	<b>1.392</b>	<b>1.047</b>	<b>(18)</b>	<b>(24)</b>

La determinazione per le attività delle imposte anticipate è stata effettuata valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività.



Di seguito si riporta la tabella che riporta la sintesi della movimentazione delle Attività e passività fiscali per imposte anticipate e differite avvenute al 31 dicembre 2022

(Valori in migliaia di Euro)	Saldo iniziale	Rilevate a conto economico	Altro	Saldo finale
Beni materiali	-	-	-	-
Attività immateriali	-	-	-	-
Accantonamenti	338	316	-	655
Fondo svalutazione crediti	189	239	-	425
IAS 17	( 15)	5	-	( 10)
Attualizzazioni IAS	2	0	-	2
Costi di quotazione	61	( 61)	-	-
Altre minori	448	( 147)	-	302
<b>Totale</b>	<b>1.023</b>	<b>351</b>	<b>-</b>	<b>1.374</b>

**ATTIVITÀ CORRENTI**
**4. Rimanenze**

La voce è così composta

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.694	3.761	3.933	1
Prodotti in corso di lavorazione	84.047	30.595	53.452	2
Prodotti finiti e merci	6.005	550	5.455	10
<b>Totale</b>	<b>97.746</b>	<b>34.906</b>	<b>62.839</b>	<b>180,02%</b>

Le giacenze di materie prime, pari ad Euro 97.746 migliaia al 31 dicembre 2022, comprendono principalmente materiale di ferramenta, vetro, legno ed alluminio impiegati nella realizzazione dei serramenti. I prodotti in corso di lavorazione comprendono la materia prima legno, lavorata per lotti nella prima fase di lavorazione, quale magazzino intermedio per la fase successiva della lavorazione per commessa, nonché il valore delle singole commesse già in lavorazione a fine esercizio per ordinativi da evadere nel corso dei periodi successivi, per complessivi Euro 84.047 migliaia; concorrono alla formazione delle rimanenze per prodotti in corso di lavorazione la rilevazione dello stato avanzamento lavori presso i cantieri della controllata Sciuker Ecospace, che risultano essere pari a circa Euro 76.847 migliaia. I prodotti finiti riguardano principalmente le commesse già completate in attesa di essere consegnate.

**5. Crediti commerciali**

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Crediti verso clienti	40.094	25.233	14.860	58,9%
(Fondo svalutazione crediti)	( 923)	( 1.470)	547	(37,2%)
<b>Totale</b>	<b>39.171</b>	<b>23.763</b>	<b>15.407</b>	<b>64,8%</b>

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali, costituiti principalmente da crediti di natura commerciale verso clienti italiani, sono pari a Euro 40.094 migliaia. Il 71% circa di tali crediti è riferibile alla controllata Sciuker Ecospace e sono riferibili ai crediti maturati per gli interventi di efficientamento effettuati presso le unità abitative gestite, il 3 % circa è attribuibile alla controllante Sciuker Frames, il 15% circa alla controllata GC Infissi ed il 11% circa a Teknika.

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili e, in generale, sulla base dell'andamento storico. Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 923 migliaia al 31 dicembre 2022, ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 547 migliaia, tale variazione risulta nettata tra accantonamenti ed utilizzi di periodo.

Di seguito si riporta la movimentazione di periodo:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021	Accantonamenti	Utilizzi	31 dicembre 2022
Fondo svalutazione crediti	( 1.470)	( 382)	929	( 923)
<b>Totale</b>	<b>( 1.470)</b>	<b>( 382)</b>	<b>929</b>	<b>( 923)</b>

Non ci sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società non possiede crediti di durata residua superiore a cinque anni, non possiede crediti assistiti da garanzie reali nonché crediti in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.



## 6. Crediti tributari

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
IVA	175	136	39	28,8%
IRES	427	167	260	155,9%
IRAP	102	139	( 37)	n.a.
Erario c/ritenute	78	182	( 104)	(57,2%)
Altri crediti tributari	10.859	2.085	8.773	420,8%
<b>Totale</b>	<b>11.640</b>	<b>2.709</b>	<b>8.932</b>	<b>329,7%</b>

La voce altri crediti tributari si riferisce a crediti vantati dalle diverse società del Gruppo, nello specifico:

- quanto a Euro 6.874 migliaia a crediti fiscali maturati da Ecospace riferibili all'operazione "Super bonus 110%" maturati e non ancora visibili sul cassetto fiscale e Euro 113 migliaia per crediti iva relativi ad anni precedenti;
- quanto ad Euro 246 migliaia a crediti d'imposta maturati da Teknika per attività di Ricerca e Sviluppo e per acquisto Beni Strumentali
- quanto ad Euro 724 migliaia a crediti d'imposta maturati da GC per attività di Ricerca e Sviluppo e per acquisto Beni Strumentali e crediti per IVA e IRES pari a Euro 112 migliaia;
- quanto ad Euro 3.571 migliaia a crediti tributari di Sciuker Frames si riferiscono all'iscrizione del credito per Euro 127 migliaia correlato al debito per le cartelle esattoriali derivanti dall'iscrizione provvisoria degli atti di recupero del credito, per agevolazione investimenti aree svantaggiate (ex art. 8 Legge 388/2000). Tali atti derivano dal presunto erroneo utilizzo in compensazione del credito ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs n. 241/97. Si segnala che dalle verifiche effettuate è emerso che la Sciuker Frames S.p.A. ha commesso alcune violazioni formali, sanabili anche in sede di contenzioso. Per tale ragione, la Società Emittente ha provveduto ad impugnare nei termini i suddetti atti e si ritiene che nel prosieguo del contenzioso, si possa ottenere l'annullamento confortati dal parere del consulente incaricato. Si rinvia al Paragrafo 11. Fondi Rischi, per una esposizione dettagliata del contenzioso fiscale in essere.
- I crediti tributari si riferiscono essenzialmente a crediti d'imposta per investimenti Industria 4.0 ex L. 160/2020, al credito di imposta per Ricerca, Sviluppo ed al credito di imposta c.d. Formazione 4.0, credito di imposta per lper ammortamento, credito imposta zona ZES.

## 7. Disponibilità liquide

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Depositi bancari e postali	8.928	9.315	( 387)	(4,1%)
Denaro e valori in cassa	191	93	98	105,4%
Altre disponibilità liquide	460	5	455	9.551,7%
<b>Totale</b>	<b>9.580</b>	<b>9.413</b>	<b>167</b>	<b>1,8%</b>
Titoli detenuti per la negoziazione	4	-	4	100,0%
<b>Totale</b>	<b>9.580</b>	<b>9.413</b>	<b>167</b>	<b>1,8%</b>

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono costituite essenzialmente da depositi bancari in conto corrente.

## 8. Altri crediti

La voce è così composta

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Ratei e risconti attivi	273	531	( 258)	(48,5%)
Altri	1.620	11.031	( 9.411)	(85,3%)
<b>Totale</b>	<b>1.893</b>	<b>11.561</b>	<b>( 9.668)</b>	<b>(83,6%)</b>

I ratei e risconti si riferiscono principalmente al risconto delle spese sostenute per l'ottenimento del finanziamento erogato da Sviluppo Campania nell'ambito dell'operazione c.d. "Basket Bond", nonché ai risconti delle locazioni passive, dei premi assicurativi e dei costi pubblicitari.

La voce "Altri", pari ad Euro 1.620 migliaia al 31 dicembre 2022 si riferisce prevalentemente a importi versati a titolo di caparra e/o pagamenti per anticipi a fornitori.

## 9. Altre attività finanziarie correnti

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Altre attività finanziarie correnti	46.665	-	46.665	100,0%
<b>Totale</b>	<b>46.665</b>	<b>-</b>	<b>46.665</b>	<b>100,0%</b>

La voce riporta principalmente il valore dei crediti da Sisma bonus 85% e Super bonus 110% della controllata Sciuker Ecospace relativi alla parte dei crediti fiscali presenti in cassetto e liberamente cedibili.

## 10. Patrimonio netto

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022.

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Capitale sociale	2.172	2.236	( 64)
Altre Riserve	( 311)	146	( 457)
Riserva IAS	1.023	909	115
Riserva legale	542	226	316
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	6	( 46)	52
Riserva sovrapprezzo azioni	18.042	18.059	( 17)
Riserva in sospensione imposta D.L. 104/2020	2.580	2.816	( 235)
Utili/(perdite) esercizi precedenti	10.706	2.000	8.706
Riserva da Cash Flow Hedge	67	( 9)	76
Risultato di esercizio	20.658	14.885	5.774
<b>Totale</b>	<b>55.485</b>	<b>41.222</b>	<b>14.264</b>

### Capitale sociale

Il capitale risulta essere pari a Euro 2.172 migliaia.

### Altre riserve

La voce pari ad Euro (311) migliaia è costituita a seguito della rinuncia (in data 6 ottobre 2017) da parte dei soci ai finanziamenti in essere e alla relativa conversione a conto capitale, al netto della riserva negativa, relativa ai costi per aumento capitale a seguito dell'esercizio dei warrant, per Euro 473 migliaia, e della riserva negativa iscritta a fronte dell'acquisizione della ulteriore quota di partecipazione della Sciuker Ecospace.

### Riserva IAS

La riserva IAS, costituita nell'anno 2017 con la prima applicazione dei principi contabili internazionali, recepisce le differenze di valore emerse con la conversione dai Principi Contabili Italiani ai Principi Contabili Internazionali. Le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1. La variazione dell'esercizio è ascrivibile al riallineamento del valore del fabbricato condotto in locazione finanziaria iscritto in bilancio in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali che ha comportato l'eliminazione dell'effetto fiscale derivante dal disallineamento.

### Riserva Legale

La riserva legale al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 542 migliaia. L'incremento di Euro 316 migliaia è determinato principalmente dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2021.

### Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti

La riserva da rimisurazione piani a benefici definiti, è costituita a seguito dell'applicazione dello IAS 19, ad oggi, risulta pari a Euro 6 migliaia.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni passa da Euro 18.059 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 18.042 al 31 dicembre 2022. In particolare, la riserva è rappresentata al netto della riserva azioni proprie pari a Euro 1.646 migliaia, pertanto il suo valore lordo pari a Euro 19.687 migliaia è rappresentato da Euro 18.999 migliaia dal sovrapprezzo iscritto a seguito dell'operazione di aumento di capitale effettuata nel mese di maggio 2021 mediante esercizio dei warrant associati alle azioni in circolazione. La restante parte, pari a Euro 688 migliaia, fa riferimento all'aumento di capitale mediante IPO effettuato nel 2018.

### Riserva in sospensione di imposta ex D.L. 104/2020

Come indicato sopra si tratta della riserva in sospensione di imposta ex D.L. n. 104/2020, relativa al riallineamento del valore fiscalmente riconosciuto del fabbricato industriale detenuto in leasing finanziario rispetto al valore di carico contabile, nonché della rivalutazione dei beni materiali, al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3% del valore del riallineamento.

### Utili/perdite esercizi precedenti

Gli utili esercizi precedenti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 10.759 migliaia.

### Risultato di esercizio

La voce evidenzia il risultato di periodo pari a Euro 20.568 migliaia.

In data 20 maggio 2022 l'Assemblea dei soci di Sciuker Frames ha deliberato la distribuzione di un dividendo per l'anno 2022 pari a Euro 6.019 migliaia.

### Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto sottostante sono riportate, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la sua possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché quelle relative ad un eventuale suo avvenuto utilizzo nei precedenti tre esercizi.

(Valori in migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi precedenti esercizi		
				Per copertura perdite	Per aumento capitale sociale	Per distribuzione ai soci
<b>Capitale sociale</b>	2.172					
Riserva legale	542	A, B	542			
Riserva sovrapprezzo azioni	18.042	A,B,C	18.042			
Altre riserve:						
Altre Riserve	(311)	B				
Riserva IAS	1.023	B				
Riserva da misurazione piani a benefici definiti	6	B				
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	10.706	A,B,C	10.706			
Riserva in sospensione imposta D.L. 104/2020	2.580	B				
Riserva da Cash Flow Hedge	67	B				
<b>Totale</b>	<b>34.827</b>		<b>29.290</b>	-	-	-

LEGENDA: A (per aumenti di capitale sociale); B (per copertura perdite); C (per distribuzione soci)

## PASSIVITA' NON CORRENTI

## 11. Fondi rischi

La composizione e la movimentazione di tali fondi risultano le seguenti:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi	Decrementi	31 dicembre
	2021			2022
FISC	18	71	-	89
Fondo Garanzia	259	399	( 211)	447
Altri fondi	1.232	1.162	( 1.376)	1.018
<b>Totale</b>	<b>1.508</b>	<b>1.632</b>	<b>( 1.587)</b>	<b>1.554</b>

Il Fondo Indennità Suppletiva di Clientela è determinato sulla base di una stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei contratti di agenzia, considerando le previsioni di legge ed ogni altro elemento utile a tale stima come dati statistici, durata media dei contratti di agenzia e indice di rotazione degli stessi. L'importo della voce è calcolato sulla base del valore attuale dell'esborso necessario per estinguere l'obbligazione. Nel 2022, il Fondo è stato istituito anche in Teknika e GC Infissi.

Il Fondo Garanzia prodotti, pari ad Euro 447 migliaia al 31 dicembre 2022, è determinato sulla base di una stima da parte dell'Organo Amministrativo, degli oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazioni di eventuali guasti, in relazione alle vendite realizzate e contabilizzate tra i ricavi entro la chiusura dell'esercizio. In particolare, si è proceduto ad una stima puntuale degli interventi in garanzia effettuati negli ultimi 5 esercizi, calcolando l'incidenza media di tali interventi sul volume delle vendite dell'esercizio di competenza. All'esito si è proceduto a proiettare i futuri interventi in garanzia riferibili al fatturato conseguito sino al 31 dicembre 2022. Si evidenzia che il 75% circa degli interventi in garanzia si verifica già nel corso dell'esercizio, pertanto, la parte più consistente di tali interventi viene già intercettata nel conto economico nelle voci di costo di competenza.

La composizione e la movimentazione degli Altri Fondi risulta la seguente

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi	Decrementi	31 dicembre
	2021			2022
F.do Rischi Controversie legali	48	62	-	110
F.do contenzioso assistenze	46	-	( 14)	32
F.do imposte e tasse	775	1.003	( 960)	818
Fondo accantonamento interessi passivi	364	59	( 364)	59
<b>Totale</b>	<b>1.233</b>	<b>1.124</b>	<b>( 1.338)</b>	<b>1.018</b>

Il fondo rischi controversie legali comprende i rischi potenziali per controversie legali in corso pari ad Euro 110 migliaia.

Il fondo imposte e tasse è stato valutato in base alla metodologia prevista dall'IFRIC 23, in particolare applicando il metodo dell'importo più probabile (most likely amount), ossia l'importo che, tra i vari risultati possibili, ha la maggiore probabilità di verificarsi. Pertanto, il fondo imposte e tasse accoglie l'accantonamento, pari a Euro 1.003 migliaia, relativo alla quota di sanzioni ed interessi inerenti le procedure fiscali di rottamazione, nello stesso periodo il fondo è stato utilizzato per Euro 960 migliaia.

Il fondo imposte e tasse accoglie inoltre l'accantonamento, pari a Euro 26 migliaia, relativo alle sanzioni irrogabili da parte dell'Amministrazione Finanziaria in riferimento ai debiti tributari iscritti e per i quali non si è proceduto ancora al versamento ed Euro 95 migliaia relativamente al contenzioso riguardante il credito d'imposta investimenti aree svantaggiate anno 2015.

Il fondo imposte e tasse accoglie, altresì, l'accantonamento effettuato nell'anno 2020, pari a Euro 42 migliaia (al lordo dell'utilizzo di Euro 2 migliaia), relativo alle sanzioni irrogabili da parte dell'Amministrazione Finanziaria in riferimento ai debiti tributari iscritti e per i quali non si è proceduto ancora al versamento.

Il fondo imposte e tasse, altresì, accoglie quanto accantonato nell'anno 2022, pari a Euro 360 migliaia relativo a:

- sanzioni per IRAP 2021 non versata per Euro 29 migliaia;
- sanzioni per IRES 2021 non versata per Euro 322 migliaia;
- sanzioni per ravvedimento IVA 2022 non Euro 9 migliaia.

Il fondo imposte e tasse accoglie, altresì, l'accantonamento effettuato nell'anno 2020, pari a Euro 296 migliaia, relativo ai seguenti contenziosi fiscali in essere della Società.

**Credito d'imposta investimenti aree svantaggiate anno 2010**

La Società Emittente ha ricevuto un atto di recupero dall'Agenzia delle Entrate riguardo a un credito d'imposta ex art. 8 della legge n. 388 del 2000 per un importo di circa 65 mila euro (oltre interessi e sanzioni), utilizzato in compensazione per errata compilazione del modello Unico 2011. Sciuker Frames S.p.A. ha proposto ricorso contro tale atto e lo stesso è stato accolto positivamente dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli. In opposizione a tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello accolto positivamente dalla Commissione Tributaria Regionale della Campania. La Società Emittente ha proposto ricorso in Cassazione e al momento si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

Per tale contenzioso, pur ritenendo infondata la decisione del giudice di secondo grado, la Società ha prudenzialmente nel passivo del bilancio un fondo rischi di circa euro 160 mila incluso sanzioni ed interessi.

**Credito d'imposta investimenti aree svantaggiate anno 2011**

La Società Emittente ha ricevuto un secondo atto di recupero dall'Agenzia delle Entrate riguardo un credito d'imposta ex art. 8 della legge n. 388 del 2000 per un importo di circa 148 mila euro (oltre interessi e sanzioni), utilizzato in compensazione per errata compilazione del modello dichiarativo del modello Unico 2012. Contro tale atto la Sciuker Frames S.p.A. ha proposto ricorso dinnanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che con sentenza nr 4250 ha accolto il ricorso presentato dalla Società. L'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale della Campania che il 14 giugno 2022 ha accolto il ricorso presentato. La Società Emittente ha proposto ricorso in Cassazione il 23 gennaio 2023, procedura attualmente ancora pendente. Risultano accantonato un importo di Euro 296 migliaia.

**Credito d'imposta investimenti aree svantaggiate anno 2012**

La Sciuker Frames S.p.A. ha ricevuto un terzo atto di recupero dall'Agenzia delle Entrate riguardo un credito d'imposta ex art. 8 della legge n. 388 del 2000 per un importo di circa Euro 152 migliaia (oltre interessi e sanzioni), utilizzato in compensazione per errata compilazione del modello Unico 2013. Contro tale atto la Società Emittente ha proposto ricorso dinnanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli e non ha effettuato accantonamenti in bilancio supportata dal parere del legale che ritiene possibile la definizione della lite con l'accoglimento delle richieste della società. La Commissione tributaria Provinciale di Napoli ha rigettato il ricorso presentato dalla Sciuker Frames S.p.A. in data 22 aprile 2021. La Società proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale della Campania, che in data 20 maggio 2022 ha rigettato il ricorso presentato. Attualmente pende ricorso innanzi alla Corte di Cassazione presentato il 19 dicembre 2022. Per tale contenzioso la Società Emittente non ha effettuato accantonamenti in bilancio eccetto la sanzione per irregolarità formali, supportata dal parere del legale che ritiene possibile la definizione della lite con l'accoglimento delle richieste della Società Emittente.

**Credito d'imposta investimenti aree svantaggiate anno 2015**

La Sciuker Frames S.p.A. ha in essere un ulteriore contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a seguito del disconoscimento di un credito d'imposta ex art. 8 della legge n. 388 del 2000 relativo all'anno 2015 per un importo di circa 192 mila euro oltre interessi e sanzioni, utilizzato in compensazione per errata compilazione del modello Unico 2016.

La Società Emittente ha in essere altri contenziosi per i quali, sulla base del parere del legale incaricato della loro gestione, il rischio di soccombenza è tale per cui non è richiesto alcun accantonamento in bilancio.

**12. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro**

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti del Gruppo Sciuker, si configura come programma a benefici definiti (IAS 19), in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. defined contribution plan).

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione

del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

La composizione e la movimentazione del fondo è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi e altre variazioni	31 dicembre 2022
TFR	873	651	( 666)	858
<b>Totale</b>	<b>873</b>	<b>651</b>	<b>( 666)</b>	<b>858</b>

Gli incrementi comprendono la quota di TFR maturata nel periodo e la relativa rivalutazione, mentre la voce decrementi e altre variazioni comprende il decremento per la liquidazione del TFR e il delta attuariale.

### 13. Passività finanziarie a lungo termine

La tabella seguente riporta la composizione dei finanziamenti a lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Debiti verso banche	25.626	6.120	19.506	319%
Debiti verso altri finanziatori	5.088	8.337	( 3.248)	-39%
<b>Totale</b>	<b>30.714</b>	<b>14.457</b>	<b>16.258</b>	<b>112%</b>

- Mutuo Chirografario n. 34/1023885 – Banca di Credito Popolare  
Data stipula: 30 aprile 2018  
Durata: 60 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso interesse nominale annuo: 2,75%  
Scadenza prima rata: 01 giugno 2018  
Scadenza ultima rata: 01 Luglio 2024  
Debito Residuo al 31/12/22 € 126 migliaia
- Mutuo Chirografario n. OIR104427818 – Intesa San Paolo  
Data stipula: 9 ottobre 2019  
Durata: 24 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso interesse nominale annuo: 1,038 %  
Scadenza prima rata: 09 novembre 2019  
Scadenza ultima rata: 09 gennaio 2023  
Debito Residuo al 31/12/22 € 17 migliaia
- Mutuo Chirografario n. Credimi Lumen  
Data stipula: 3 aprile 2019  
Durata: 27 trimestri  
Periodicità ammortamento: trimestrale  
Tasso interesse nominale annuo: 4,8 %  
Preammortamento: 7 trimestri  
Scadenza prima rata: 31 marzo 2021  
Scadenza ultima rata: 31 dicembre 2025  
Debito Residuo al 31/12/22 € 189 migliaia
- Mutuo Garantito con provvista BEI, Banca Ifis n. 7427  
Data stipula: 30 Gennaio 2020  
Durata: 60 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile

Tasso annuo effettivo globale: 4,16 %  
Scadenza prima rata: 01 aprile 2020  
Scadenza ultima rata: 01 giugno 2026  
Debito Residuo al 31/12/22 € 252 migliaia

- Mutuo Chirografario Unicredit Banca  
Data stipula: 01 luglio 2020  
Durata: 72 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso annuo effettivo globale: 1,15 %  
Scadenza prima rata: 31 agosto 2020  
Scadenza ultima rata: 31 luglio 2026  
Debito residuo al 31/12/22 € 524 migliaia
- Mutuo Chirografario Unicredit Banca  
Data stipula: 16 luglio 2020  
Durata: 72 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso annuo effettivo globale: 1,23 %  
Scadenza prima rata: 31 agosto 2020  
Scadenza ultima rata: 31 luglio 2026  
Debito residuo al 31/12/22 € 579 migliaia
- Mutuo con Garanzia MCC 90%, Intesa San Paolo  
Data stipula: 7 agosto 2020  
Durata: 60 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Preammortamento 24 mesi sino al 7/8/2022  
Tasso annuo effettivo globale: 1,68 %  
Scadenza prima rata: 7 settembre 2022  
Scadenza ultima rata: 7 agosto 2026  
Debito Residuo al 31/12/22 € 1.378 migliaia
- Mutuo con Garanzia MCC 90%, Deutsche Bank  
Data stipula: 7 agosto 2020  
Durata: 60 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Preammortamento 12 mesi sino al 5/11/2021  
Tasso annuo effettivo globale: 0,78 %  
Scadenza prima rata: 5 dicembre 2021  
Scadenza ultima rata: 5 novembre 2026  
Debito Residuo al 31/12/22 € 787 migliaia
- Mutuo con Garanzia MCC 90%, Banca Popolare di Bari  
Data stipula: 11 gennaio 2021  
Durata: 72 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Preammortamento 12 mesi sino al 31/12/2021  
Tasso annuo effettivo globale: 2,24 %  
Scadenza prima rata: 31 gennaio 2022  
Scadenza ultima rata: 31 dicembre 2026  
Debito residuo al 31/12/22 € 1,938 migliaia
- Finanziamento Chirografario Revolving n. 92909477 – Unicredit Banca Revolving  
Data stipula: 1 marzo 2022  
Durata: 22 mesi  
Tasso di interesse nominale annuo: 4.50%  
Parametro indicizzazione: Euribor 3m – 365  
Scadenza: 31 Dicembre 2023  
Debito residuo al 31/12/22 € 3.000 migliaia
- Apertura di credito – Deutsche Bank  
Data stipula: 11 marzo 2022  
Durata: 12 mesi  
Tasso di interesse nominale annuo: 6,4%

Parametro indicizzazione: Euribor 3m – 365  
Scadenza: 29 Febbraio 2024  
Debito Residuo al 31/12/22 € 5.000 migliaia

- Mutuo Chirografario n. 6/100/26693 – Banca Progetto  
Data stipula: 18 marzo 2022  
Durata: 60 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso di interesse nominale annuo: 4,50%  
Parametro indicizzazione: Euribor 3m – 365  
Scadenza prima rata: 31 aprile 2022  
Scadenza ultima rata: 31 marzo 2027  
Debito Residuo al 31/12/2022 € 5.518 migliaia
- Mutuo Chirografario Intesa San Paolo  
Data stipula: 21 Marzo 2022  
Durata: 24 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso annuo effettivo globale: 1,89 %  
Scadenza prima rata: 21 aprile 2022  
Scadenza ultima rata: 21 marzo 2024  
Debito residuo al 31/12/22 € 377 migliaia
- Finanziamento Intesa San Paolo  
Data stipula: 10 maggio 2022  
Durata: 60 mesi  
Tasso di interesse nominale annuo: 2,75%  
Parametro indicizzazione: Euribor m – 365  
Scadenza: 29 aprile 2027  
Debito Residuo al 31/12/22 € 175 migliaia
- Mutuo Chirografario Banco BPM  
Data stipula: 19 Maggio 2022  
Durata: 12 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso annuo effettivo globale: 1,9947 %  
Scadenza prima rata: 30 giugno 2022  
Scadenza ultima rata: 30 giugno 2023  
Debito residuo al 31/12/22 € 695 migliaia
- Mutuo Ipotecario Unicredit  
Data stipula: 26 luglio 2022  
Durata: 120 mesi  
Periodicità ammortamento: mensile  
Tasso annuo effettivo globale: 4,28 %  
Scadenza prima rata: 31 agosto 2022  
Scadenza ultima rata: 31 luglio 2032  
Debito residuo al 31/12/22 € 4.629 migliaia
- Contratto di Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti con garanzia Green SACE  
Data stipula: 02 Dicembre 2022  
Durata: 4 anni  
Periodicità ammortamento: semestrale  
Tasso: Euribor a 6 mesi aumentato del Margine del 2,85%  
Scadenza prima rata: 2 giugno 2023  
Scadenza ultima rata: 2 giugno 2027  
Debito residuo al 31/12/22 € 7,5 migliaia
- Finanziamento Chirografario Unicredit Banca Revolving  
Data stipula: 05 Dicembre 2022  
Durata: 4 anni  
Periodicità ammortamento: semestrale  
Tasso: Euribor a 6 mesi aumentato del Margine del 3,50%  
Scadenza prima rata: 04 giugno 2023  
Scadenza ultima rata: 31 luglio 2023



Debito residuo al 31/12/22 € 6.000 migliaia

- Finanziamento in EURO/DIVISA estera Unicredit n. 8420/ 5612332  
 Data stipula: 29 dicembre 2022  
 Durata: 6 mesi  
 Periodicità ammortamento: semestrale  
 Tasso annuo effettivo globale: 5,18%  
 Scadenza prima rata: 05 giugno 2023  
 Scadenza ultima rata: 05 giugno 2023  
 Debito residuo al 31/12/22 € 200 migliaia

I “Debiti verso altri finanziatori” si riferiscono principalmente alle quote esigibili oltre 12 mesi, relative alla rilevazione con il metodo finanziario dei leasing finanziari relativi alle sedi delle diverse società del Gruppo ed a vari impianti e macchinari utilizzati nella produzione, oltre che la quota a lungo del finanziamento POI Energia. Tale voce accoglie inoltre il debito verso gli ex soci della GC Infissi e Teknika riferibile all’acquisto delle partecipazioni delle citate società per la parte ancora da saldare.

L’incremento fatto registrare nel corso del periodo è ascrivibile principalmente ai finanziamenti ottenuti da Sciuker Ecospace per la realizzazione delle commesse in essere nonché alla sottoscrizione di tre mutui da parte di Sciuker Frames.

Con riferimento al prestito obbligazionario e ai finanziamenti in essere, si evidenzia che i contratti prevedono dei covenant che, in considerazione dei dati di bilancio rilevati, risultano rispettati.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari e dei debiti verso altri finanziatori in essere al 31 dicembre 2022 inclusivo della quota a breve e della quota a medio-lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	Importo totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	47.584	21.958	25.626
Debiti verso altri finanziatori	7.304	2.216	5.088
<b>Totale</b>	<b>54.888</b>	<b>24.173</b>	<b>30.714</b>

Si precisa che i finanziamenti bancari di durata oltre i 5 anni sono:

- finanziamento Mutuo Ipotecario Unicredit per Euro 4.830 migliaia, con scadenza 31 luglio 2032;

#### 14. Passività non finanziarie

La tabella seguente riporta la composizione delle passività non finanziarie:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Debiti tributari oltre	984	625	360	58%
Altre passività non finanziarie	5.800	1.999	3.801	190%
<b>Totale</b>	<b>6.784</b>	<b>2.623</b>	<b>4.160</b>	<b>159%</b>

Le passività non finanziarie si riferiscono principalmente alla quota scadente oltre l’esercizio dei debiti per imposte a seguito piani di rateazione concessi. L’incremento relativo alle altre passività non finanziarie risente dell’effetto della contabilizzazione dei risconti passivi che si riverseranno oltre i 12 mesi, riferibili essenzialmente ai contributi ed ai crediti di imposta relativi agli investimenti effettuati.

## PASSIVITÀ CORRENTI

### 15. Debiti commerciali

L'importo dei debiti commerciali iscritti al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 97.556 migliaia.

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Debiti verso fornitori	97.556	32.782	64.774	198%
<b>Totale</b>	<b>97.556</b>	<b>32.782</b>	<b>64.774</b>	<b>198%</b>

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi. La variazione è collegabile alla variazione subita dal fatturato.

In particolare, circa il 79% dei debiti commerciali sono ascrivibili alla controllata Sciuker Ecospace, mentre la parte residua è attribuibile alla controllante Sciuker Frames per il 7%, alla controllata GC Infissi per il 9% ed alla controllata Teknika per il 5%.

### 16. Debiti tributari

I debiti tributari, in regolare scadenza, sono dettagliati nel prospetto che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Debiti per Ires	14.309	5.887	8.421	143%
Debiti per Irाप	3.083	1.289	1.795	139%
Debiti verso Erario per ritenute	975	497	478	96%
Debiti per IVA e altri debiti tributari	2.024	557	1.467	263%
<b>Totale</b>	<b>20.391</b>	<b>8.230</b>	<b>12.161</b>	<b>148%</b>

L'incremento della voce, complessivamente pari ad Euro 12.161 migliaia, è dovuto alla rilevazione per competenza dell'effetto delle imposte dirette IRES e IRAP, derivante dal reddito conseguito dal Gruppo nel periodo di riferimento. In merito ai debiti tributari per imposte dirette si rileva che ci sono circa di Euro 6,8 milioni di debiti scaduti, di cui Euro 3,5 milioni si riferiscono alla Società Emittente ed Euro 3,3 milioni si riferiscono alla controllata Sciuker Ecospace; in merito, si segnala, che la società Emittente ha deciso di effettuare tale scelta per efficientare la dinamica finanziaria derivante dalla diversa scadenza tra crediti per ecobonus e debiti tributari, a seguito delle recenti modifiche della normativa sull'ecobonus. Inoltre, la Società Emittente confida in un miglioramento della possibile cessione dei crediti da ecobonus nell'esercizio 2023 dati i segnali positivi ricevuti dal sistema bancario in questi primi mesi del 2023.

Si ricorda che a partire dal 2022 anche le partecipate GC e Teknika hanno aderito al contratto di consolidato fiscale nazionale.

Si precisa che nei debiti IRES sono contabilizzati debiti da consolidato fiscale per Euro 6.930 migliaia relativi alle imposte trasferite dalle controllate.

Con riferimento agli "Altri debiti tributari" si evidenzia che l'incremento è dovuto al debito corrente verso l'Agenzia delle Riscossione per iscrizioni a ruolo inerenti il contenzioso fiscale in essere con Sciuker Frames, nonché al debito IVA della GC infissi e di Teknika dovuto al 31 dicembre 2022.

### 17. Passività finanziarie a breve termine

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Debiti verso banche	21.958	4.086	17.872	437%
Debiti verso altri finanziatori	2.216	6.055	( 3.839)	-63%
<b>Totale</b>	<b>24.173</b>	<b>10.141</b>	<b>14.032</b>	<b>138%</b>

I debiti verso banche a breve termine includono gli anticipi concessi da istituti di credito, i finanziamenti a breve termine e la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine. Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati principalmente dalle quote a breve termine dei leasing finanziari in essere sui fabbricati, impianti e macchinari utilizzati nella produzione di Sciuker Frames, GC Infissi e Teknika. È compresa in tale voce anche la quota a breve del finanziamento POI Energia in essere al 31 dicembre 2022 erogato in favore di Sciuker Frames.

La tabella seguente illustra la composizione dei debiti a breve verso gli istituti di credito

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Debiti verso banche a breve termine	1.365	1	1.364	163865%
Quota corrente finanziamenti bancari a lungo termine	20.593	1.733	18.860	1088%
<b>Totale</b>	<b>21.958</b>	<b>1.734</b>	<b>20.224</b>	<b>1167%</b>

## 18. Altri debiti

Le altre passività a breve sono dettagliate nel prospetto che segue e confrontate con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2022.

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Var.	Var. %
Debiti verso Istituti previdenziali	620	206	413	200%
Debiti verso dipendenti	1.139	324	815	251%
Anticipi e acconti da clienti	441	370	71	19%
Ratei e risconti passivi	1.783	564	1.218	216%
Altri	2.656	1.425	1.231	86%
<b>Totale</b>	<b>6.639</b>	<b>2.890</b>	<b>3.749</b>	<b>130%</b>

I debiti verso gli istituti previdenziali, iscritti al valore nominale, sono relativi agli oneri contributivi relativi alle retribuzioni dei dipendenti.

I debiti verso dipendenti, iscritti al valore nominale, sono relativi a quanto dovuto per retribuzioni e per ratei ferie e mensilità differite.

Nella voce "Altri" risulta rilevato il debito, pari a Euro 2.354 migliaia, per il compenso integrativo previsto per l'Amministratore Delegato Marco Cipriano all'esito del raggiungimento degli obiettivi ed Euro 47 migliaia per il compenso integrativo spettanti agli Amministratori Delegati di Teknika.

### Ratei e risconti passivi

La voce accoglie principalmente la quota di credito di imposta Mezzogiorno e di credito di imposta Industria 4.0 di cui alla L. n. 160/2019, riscontati per tener conto della correlazione dello stesso agli ammortamenti riferibili ai beni oggetto di investimento. La voce si riferisce al contributo in conto impianti ricevuto da Mi.S.E. di cui al D.M. 9 marzo 2018.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

## 19. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio 2022 i ricavi passano da Euro 72.688 migliaia del 2021 ad Euro 129.178 migliaia, con un incremento del 78%.

I ricavi sono stati conseguiti per il 100% sul mercato italiano.

In particolare, circa il 56% dei ricavi sono ascrivibili alla controllata Sciuker Ecospace, mentre la parte residua è attribuibile alla controllante Sciuker Frames per il 17%, alla controllata GC Infissi per il 16% ed alla controllata Teknika per il 11%.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Esercizio		Var.	Var. %
	31.12.2022	%	31.12.2021	%		
Italia	129.178	100%	72.688	100%	56.490	78%
<b>Totale</b>	<b>129.178</b>	<b>100%</b>	<b>72.688</b>	<b>100%</b>	<b>56.490</b>	<b>78%</b>

## 20. Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Var.	Var. %
	31.12.2022	31.12.2021		
Contributi in conto esercizio	298	56	242	433%
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.	62.971	26.082	36.889	141%
Rimborsi spese addebitati a clienti e ricavi servizi	64	62	2	3%
Altri ricavi	1.288	4.021	( 2.733)	-68%
<b>Totale</b>	<b>64.621</b>	<b>30.221</b>	<b>34.400</b>	<b>114%</b>

I contributi in conto esercizio si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza del credito di imposta Mezzogiorno di cui alla Legge. N. 208/2015, al credito di imposta Industria 4.0 di cui alla L. n. 160/2019, al credito per Formazione 4.0, al credito per Energia Elettrica ed al credito Fondo Impresa.

La voce "Variazione delle rimanenze di produzione e lavori in corso" è riferibile:

- per Euro 56.211 migliaia alla variazione per lavori in corso della controllata Sciuker Ecospace a seguito di rilevazione dello stato avanzamento lavori presso i cantieri attivi;
- per Euro 2.873 migliaia a variazione delle rimanenze di prodotti finiti della controllata Teknika;
- per Euro 3.679 migliaia a variazione delle rimanenze di prodotti finiti della controllante Sciuker Frames;
- per Euro 208 migliaia a variazione delle rimanenze di prodotti finiti della controllata GC Infissi.

La voce "Altri ricavi" accoglie comprendono essenzialmente i premi ricevuti dai fornitori, le sopravvenienze attive ed in genere i crediti di imposta relativi ad iper-ammortamenti o relativi a contributi in conto impianti, rimborsi diversi ricevuti, accordi di co-marketing, importi relativi, ricavi per vendite rottami ed altri minori.

## 21. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Var.	Var. %
	31.12.2022	31.12.2021		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.750	22.776	13.973	61%

Tale voce comprende prevalentemente i costi per acquisti di materie prime quali ferramenta, legno, zanzariere, materiali per cassonetti, alluminio, vetri, vernici ed imballaggi. L'incremento significativo fatto registrare deriva dal significativo aumento delle vendite di infissi effettuate nell'esercizio.

## 22. Costi per servizi

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 31.12.2022	Esercizio 31.12.2021	Var.	Var. %
Lavorazioni esterne	80.099	31.959	48.140	151%
Consulenze	1.923	763	1.160	152%
Pubblicità e promozione	417	248	169	68%
Premi e provvigioni	1.572	1.525	48	3%
Trasporti	1.211	722	489	68%
Utenze	802	439	363	83%
Compensi amministratori e collegio sindacale	1.264	794	471	59%
Assicurazioni	271	101	170	169%
Commissioni bancarie	154	86	69	80%
Rimborsi a dipendenti	38	53	( 15)	n.a.
Spese di viaggio	240	129	110	85%
Servizi industriali diversi	6.833	6.299	535	8%
Altri servizi	1.853	2.070	( 217)	-10%
<b>Totale</b>	<b>96.678</b>	<b>45.186</b>	<b>51.492</b>	<b>114%</b>

La variazione è riferibile principalmente:

- all'incremento delle consulenze in forza delle operazioni di acquisizione perfezionate;
- all'incremento del costo dei trasporti in forza dell'incremento delle vendite effettuate;
- all'incremento dei servizi industriali, anch'essi legati all'incremento della produzione, i quali accolgono il costo relativo ai sub appalti per i lavori di efficientamento energetico, nonché i costi relativi al contratto di appalto per l'intera fase produttiva degli infissi e delle zanzariere.

## 23. Costi per il personale

Di seguito il calore dei costi per il personale per l'esercizio 2022 e per il precedente.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 31.12.2022	Esercizio 31.12.2021	Var.	Var. %
Costi per il personale	12.776	5.825	6.951	119%
<b>Totale</b>	<b>12.776</b>	<b>5.825</b>	<b>6.951</b>	<b>119%</b>

Il costo del personale pari a Euro 12.776 migliaia, si incrementa in funzione del consolidamento di Teknika, e per le assunzioni avvenute in Sciuker Frames, GC Infissi e Teknika

Di seguito si riporta il numero medio di dipendenti per qualifica nel 2022 e nel 2021.

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2022	2021	Δ	%
Operai	248	84	164	195,8%
Impiegati	54	57	( 4)	(6,1%)
Dirigenti	2	2	( 0)	(13,0%)
<b>Totale</b>	<b>304</b>	<b>143</b>	<b>160</b>	<b>111,9%</b>

## 24. Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	Esercizio	Var.	Var. %
	31.12.2022	31.12.2021		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	312	313	( 1)	0%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.486	1.777	709	40%
Rivalutazioni e Svalutazioni	382	1.175	( 793)	-67%
Accantonamenti	3.378	1.961	1.416	72%
<b>Totale</b>	<b>6.558</b>	<b>5.226</b>	<b>1.332</b>	<b>25%</b>

La voce contiene gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché gli accantonamenti ai fondi rischi.

## 25. Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" comprende:

### Proventi finanziari

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	Esercizio	Var.	Var. %
	31.12.2022	31.12.2021		
Interessi attivi	1	1	( 0)	-11%
Altri proventi	6.328	17	6.311	36819%
<b>Totale</b>	<b>6.329</b>	<b>18</b>	<b>6.311</b>	<b>34799%</b>

### Oneri finanziari

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio	Esercizio	Var.	Var. %
	31.12.2022	31.12.2021		
Interessi passivi	2.072	2.388	( 317)	-13%
Interessi per leasing	66	9	57	622%
Altri oneri	7.239	232	7.007	3021%
<b>Totale</b>	<b>9.376</b>	<b>2.629</b>	<b>6.747</b>	<b>257%</b>

Il Gruppo non ha percepito né dividendi, né altri proventi da partecipazioni.

Negli "Altri oneri" per Euro 7.027 migliaia sono riferiti alla contabilizzazione effettuata dalla controllata Sciuker Ecospace della differenza negativa tra il corrispettivo ricevuto ed il valore contabile del credito alla data di cessione per i crediti da Superbonus 110%.

## 26. Imposte sul reddito

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 31.12.2022	Esercizio 31.12.2021	Var.	Var. %
Imposte correnti	12.106	6.104	6.002	98%
Imposte differite e anticipate	( 351)	( 82)	( 269)	330%
Imposte relative ad esercizi precedenti	1	-	1	100%
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>11.756</b>	<b>6.022</b>	<b>5.734</b>	<b>95%</b>

Si segnala che le aliquote applicate per la determinazione delle imposte correnti risultano essere il 24% ai fini IRES ed il 4,97% ai fini IRAP per la Regione Campania ed il 3,90% ai fini IRAP per la Regione Piemonte.

La composizione e i movimenti delle imposte anticipate e differite sono descritti nel paragrafo "Attività e passività fiscali differite". La riconciliazione tra l'imposizione fiscale effettiva e teorica per il 2021 e il 2022 è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 31.12.2022	Esercizio 31.12.2021
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>32.415</b>	<b>20.907</b>
Aliquota fiscale applicata	24%	24%
<b>Calcolo teorico delle imposte sul reddito (IRES)</b>	<b>7.780</b>	<b>5.018</b>
Effetto fiscale	1.876	( 203)
<b>Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio esclusa IRAP (correnti e differite)</b>	<b>9.656</b>	<b>4.815</b>
<b>IRAP (corrente e differita)</b>	<b>2.101</b>	<b>1.207</b>
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>	<b>11.756</b>	<b>6.022</b>

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio sono pari a Euro 9.580 migliaia.

**27. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa**

<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	20.658	14.885
Imposte sul reddito	11.756	6.022
Interessi passivi/(attivi)	3.047	2.611
<i>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi</i>	35.461	23.518
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	3.378	3.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.798	2.091
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	382	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	6.558	5.228
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	42.019	28.746
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	( 62.839)	( 28.869)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	( 15.407)	( 21.492)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	64.774	26.313
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	( 450)	( 286)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.788	( 65)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	802	( 6.564)
Totale variazioni del capitale circolante netto	( 11.332)	( 30.963)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	30.687	( 2.217)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	( 3.047)	( 2.611)
(Utilizzo dei fondi)	25	( 1.724)
Totale altre rettifiche	( 3.022)	( 4.335)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>27.665</b>	<b>( 6.552)</b>

**28. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento**

Il flusso di cassa dell'attività di investimento è di seguito analizzato nelle sue componenti:

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	( 13.457)	( 5.370)
Disinvestimenti	2.502	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	( 1.289)	( 6.434)
Disinvestimenti	377	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	( 52)	( 17)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	( 46.665)	
Disinvestimenti		818
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>( 58.584)</b>	<b>( 11.003)</b>



## 29. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria e totale variazione delle disponibilità liquide

Il flusso di cassa generato dall'attività finanziaria sono di seguito analizzate:

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.224	( 1.649)
Accensione finanziamenti	16.257	4.322
Mezzi propri		
Variazione di Patrimonio Netto	( 6.395)	14.656
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>31.086</b>	<b>17.329</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>167</b>	<b>( 226)</b>

ALTRE INFORMAZIONI

**30. Piani di incentivazione**

Non sono presenti piani di incentivazione.

**31. Operazioni con parti correlate**

**Premessa**

Lo IAS 24 identifica il perimetro all'interno del quale una parte è da considerarsi correlata ad un'azienda. In particolare, il medesimo principio stabilisce che una parte è correlata a un'entità se:

- (a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più Intermediari, la parte:
  - (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
  - (iii) controlla congiuntamente l'entità;
- (b) la parte è una Società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in Società collegate) dell'entità;
- (c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
- (d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;
- (e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);
- (f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- (g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Lo IAS 24 identifica, successivamente, il concetto di operazione con una parte correlata definendola come un'operazione che genera un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso del 2022 sono ammontate a Euro 28.238 migliaia, per gli altri ricavi a Euro 48 migliaia e per i proventi da consolidato fiscale Euro 3 migliaia.

I costi per materie prime nel corso del 2022 sono stati pari a Euro 26.957 migliaia, costi per servizi per Euro 1.293 migliaia, costi per godimento beni di terzi per Euro 36 migliaia ed oneri da consolidato fiscale per Euro 3 migliaia.

Al 31 dicembre 2022 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 49.683 migliaia, di cui Euro 3.090 migliaia di natura finanziaria, Euro 37.511 migliaia di natura commerciale ed Euro 9.082 migliaia relativo ad altri crediti derivanti dal consolidato fiscale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

- Crediti finanziari per liquidazione IVA di Gruppo di Sciuker Ecospace verso la controllante.

I rapporti del Gruppo Sciuker con la società controllante H.ARM S.r.l. sono così sintetizzabili:

- in data 30 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Sciuker Frames ha approvato la sottoscrizione di un contratto di locazione con la sua controllante H.ARM S.r.l., avente ad oggetto la locazione di una unità immobiliare sita in Milano, via Melchiorre Gioia, avente durata 6 anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e canone locazione annuo pari a Euro 84 migliaia;
- In data 27 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Sciuker Frames ha approvato la sottoscrizione di un contratto di locazione con la sua controllante H.ARM S.r.l., avente ad oggetto la locazione di un'altra unità immobiliare sita in Milano, via Melchiorre Gioia, avente durata 3 anni, con decorrenza dal 1° luglio 2022 e canone locazione annuo pari a Euro 51 migliaia.

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2022 dei rapporti Patrimoniali ed Economici con parti correlate:

Parti	Correlazione	Credito	Debito	Ricavo	Costo
H. ARM S.r.l.	Controllante	-	-	-	109
<b>Totale controllate</b>		-	-	-	<b>109</b>

La Sciuker Frames S.p.A. ha ricevuto garanzie da Marco Cipriano e da Romina Cipriano. Si rimanda alla nota 30 per ulteriori dettagli.

### 32. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 2022 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

### 33. Garanzie ed impegni

#### Garanzie prestate

La Sciuker Frames S.p.A. ha concesso garanzie a favore della società "CIMA Real Estate S.r.l.": valore garantito Euro 27 migliaia.

#### Garanzie ricevute

Le garanzie ricevute, in relazione ai contratti di finanziamento e di leasing in essere sono state rilasciate da:

- Cointestazione Marco Cipriano e Romina Cipriano Euro 126 migliaia;
- Mediocredito Euro 3.953 migliaia

### 34. Passività potenziali

Gli amministratori, dopo aver sentito il parere dei propri consulenti fiscali e legali, non ritengono probabile il manifestarsi di ulteriori passività derivanti dalle controversie oltre quanto previsto.

### 35. Informazione sui compensi della società di revisione

Il seguente prospetto evidenzia, i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione da parte di BDO Italia S.p.A. alla Capogruppo Sciuker Frames S.p.A. ed alle società controllate.

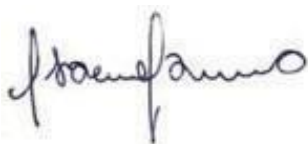
Valori in Euro Migliaia	Soggetto che ha erogato	Destinatario	Compensi
Revisione Contabile	BDO Italia S.p.A.	Capogruppo Sciuker Frames S.p.	21
	BDO Italia S.p.A.	Controllate	26
Altri servizi	BDO Italia S.p.A.	Capogruppo Sciuker Frames S.p.	13
	BDO Italia S.p.A.	Controllate	20


#### Attività di revisione

L'importo di Euro 47.500 comprende, oltre alla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio d'esercizio, anche la revisione del bilancio consolidato semestrale.

CONTRADA (AV) li, 29 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Cipriano





Gruppo Sciuker

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 e  
dell'art.19-bis del D.Lgs. 27 gennaio  
2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

FGN-RC081192022BD1724

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 e dell'art.19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
Sciuker Frames S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sciuker (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto di redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.43 D.Lgs.136/15.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Sciuker Frames S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sciuker Frames S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Sciuker Frames S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Sciuker al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Sciuker al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sciuker al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 13 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna  
Socio